

dall'**Auxilium**

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

SEMESTRALE • LUGLIO 2013

LA PREPARAZIONE
CULTURALE
È NECESSARIA
PER DARE RAGIONE
DELLA FEDE
E DELLA SPERANZA

Francesco



SUSCITARE VOCAZIONI DI EDUCATORI
EDITORIALE A PAGINA 4



GRAZIE SANTO PADRE!

TUTTA LA NOSTRA GRATITUDINE A BENEDETTO XVI
PER LA SUA PAROLA DI PASTORE
E DI PADRE DELLA FEDE,
PER IL SERVIZIO APPASSIONATO ALLA VERITÀ
E LA DEDIZIONE AL BENE DELLA CHIESA,
LA SOLLECITUDINE PER LA PACE
E IL MESSAGGIO DI GESÙ ALL'UOMO DI OGGI.



Periodico semestrale
della Pontificia Facoltà
di Scienze
dell'Educazione **Auxilium**

Anno XXIX-2

Via Cremolino 141
00166 Roma

Telefono 06.6157201
Fax 06.61564640

E-mail
segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà
Istituto Internazionale
Maria Ausiliatrice
delle Salesiane
di Don Bosco

Via dell'Ateneo Salesiano 81
00139 Roma

Direttore responsabile
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale
di Roma del 14 febbraio 1997
n. 00080/97

Copertina,
progetto grafico
e impaginazione:
Emmecipi srl

Stampa: Tipografia
Istituto Salesiano Pio XI
Via Umbertide 11
00181 Roma

Legge 675/96: tutela dei dati personali.
Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio
del Bollettino *Dall'Auxilium*.

Con l'inserimento nella nostra banca
dati, Lei ha l'opportunità di ricevere
la rivista. I suoi dati non saranno og-
getto di comunicazione o diffusione
a terzi. Per essi Lei potrà richiedere,
in qualsiasi momento, modifiche, ag-
giornamenti, integrazioni o cancella-
zione, rivolgendosi al responsabile dei
dati presso l'amministrazione della ri-
vista.

4

editoriale

Suscitare vocazioni
di 'educatori'
(*Prof. Giuseppina Del Core*)

6

vita della Facoltà

Note di cronaca (*pagina 6*)

Diplomi (*pagina 11*)

La gratitudine parametro
della grandezza umana (*pagina 18*)

In biblioteca un nuovo
programma di ricerca (*pagina 22*)

L'intelligenza emotiva nell'intervento educativo
e nella relazione terapeutica (*pagina 32*)

Lutto per la Comunità accademica
Madre Marinella Castagno,
Vice Gran Cancelliere emerito della Facoltà
(*pagina 38*)

40

pastorale universitaria

Comunicare la fede ai giovani universitari
(*pagina 42*)

Festa della Facoltà (*pagina 43*)

46

attività delle docenti fma

Suscitare vocazioni di 'educatori'...

Suscitare vocazioni di 'educatori'... una questione che sta a cuore ad ogni Università, ma in particolare ad ogni Facoltà di Scienze dell'Educazione, per di più se cattolica e salesiana.

L'educazione, in quanto *dovere* e *compito*, richiama fortemente la responsabilità che è prima di tutto sociale: non è vero che la crisi dell'educazione è tale perché riflette la crisi della società?

È paradossale che l'educazione quale bene comune non possa essere offerta a tutti. Le limitazioni di accesso all'educazione sono frutto di una società che ha perso ogni progettualità e ogni speranza nel proprio futuro, che non è capace di investire le sue risorse, anzi le contrae quando si tratta di educazione o di bisogni educativi speciali.

In una situazione di tale contrazione di risorse è ovvio che lo spreco generi ingiustizia e penalizzi soprattutto i più

deboli. Ne consegue che anche la dimensione del futuro, che è insopprimibile in ogni discorso sull'educazione, viene accartocciata e si scontra con il rischio di perdere il suo senso.

L'educazione è creazione di *cittadinanza*, perché prepara persone che in futuro sapranno prendere parte attiva nella società.

L'idea che l'educazione sia un bene comune che guarda al futuro, interpella non solo i singoli, i genitori e gli educatori in genere, ma l'intera comunità umana. E anche se chi ne fruisce in termini di benessere personale, come pure di miglioramento del contesto sociale, viene in qualche modo trasformato nel *qui ed ora*, tuttavia ciò ha le sue conseguenze domani.

Non è lontano però il pericolo di cadere nel riduzionismo dell'educazione quando ciò che conta è soprattutto lo sviluppo di competenze tecniche perché i giovani si possano immettere nel mercato del lavoro.

La delusione e il disincanto in tal caso diventano più facili quando le nuove generazioni, pur qualificate, non trovano spazio per loro... "spazi di occupazione" che sono vitali sia per loro stessi che per la società.

La nostra Facoltà di Scienze dell'Educazione ogni volta di più si trova dinanzi al dilemma... formare professionisti dell'educazione perché si preparino



con competenza ad affrontare le sfide del domani a saper gestire il cambiamento, anzi ad anticiparlo laddove sia possibile, e nello stesso tempo insegnare a vivere la professione di educatore – sia come educatore sociale, sia come psicologo dell'educazione, sia da esperto in gestione e dirigenza scolastica o esperto in educazione religiosa, in particolare come insegnante di religione, catecheta o operatore/coordinatore di pastorale giovanile – con passione educativa, con la forza di chi lo fa non per lavoro o per guadagno ma per 'vocazione'.

Nell'anno della fede e a 50 anni dal Concilio Vaticano II tutto ciò diventa per noi un imperativo urgente: formare educatori impegnati a mettersi in gioco per educare i giovani, soprattutto i più poveri e in ambienti dove il diritto all'educazione è più a rischio ed è facilmente violato.

È quanto abbiamo scritto al Santo Pa-

dre Francesco a nome di tutta la comunità accademica nel porgergli gli auguri all'inizio del suo Pontificato:

In qualità di Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione esprimiamo la piena adesione al Magistero di Papa Francesco. La Facoltà, impegnata nel promuovere l'umanesimo integrale secondo lo spirito di S. Giovanni Bosco e di S. Maria D. Mazzarello, per formare professionisti nel campo dell'educazione, avverte l'appello urgente ad operare in favore della persona di ogni età, cultura e provenienza. L'esperienza quotidiana di internazionalità e di interculturalità ne è un segno concreto e uno spazio vivo di realizzazione.

Inoltre, essere l'unica Facoltà retta da donne tra le Università Pontificie, ci rende consapevoli di esprimere un tratto specifico all'interno della missione comune, per favorire il rispetto della dignità di ogni persona quale presupposto di relazioni positive tra uomini e donne del nostro tempo, chiamati a costruire una società più giusta e, sostanzialmente, più umana.

Auguri, Santità. Poiché Lei ama le periferie, osiamo invitarLa a visitarci, appena le sarà possibile, così come fece il Beato Giovanni Paolo II il 31 gennaio 1992.

Incoraggiati dalla testimonianza di Papa Francesco con i suoi gesti profetici, anche noi vorremmo continuare a credere nel potere umile dell'educazione.

Giuseppina Del Core fma, Presidente

Roma, 10 luglio 2013



La Vice Gran Cancelliere Madre Yvonne Reungoat alla festa di don Bosco

Note di Cronaca

Il **19 gennaio** dalle ore 9.00 alle ore 12.00 si tiene nell'Aula Magna Giovanni Paolo II il terzo incontro di Formazione permanente per Insegnanti di religione di ogni ordine e grado organizzato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* in collaborazione con l'Ufficio Scuola della diocesi di Porto-Santa Rufina di Roma. Nella stessa giornata, si svolge presso la Facoltà una giornata di *debriefing* per fare rete e crescere insieme, a cu-

ra degli Psicologi dell'ANPAS (Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze) Lazio.

Il **31 gennaio** in serata, si celebra come di consueto la festa di don Giovanni Bosco, il santo educatore dei giovani. Studenti, docenti, exallievi/e, ragazzi/e del Grest, Salesiani Cooperatori, famiglie, partecipano all'Eucarestia presieduta da don Donato Lacedonio sdb e da alcuni concelebranti. La serata prosegue convivialmente con la cena e giochi, musica e danze per i giovanissimi e i "meno giovani".

Il **19 febbraio** si reca in visita alla Facoltà il Vice Ambasciatore dell'Iran presso la S. Sede. Lo accolgono la Preside, la Vice Preside e alcune docenti. L'Ambasciatore viene informato della proposta formativa e su alcune caratteristiche della Comunità accademica.

Il **23 febbraio** la Preside e la prof.ssa Bianca Torazza si recano a Torino per partecipare all'inizio del Corso di Perfezionamento sul tema *L'intelligenza*

delle emozioni nell'aiuto, nella cura e nell'educazione. Tecniche per trasformare l'intervento psicologico, psicoterapeutico, educativo e sociale che si tiene presso la Certosa del Gruppo Abele di Avigliana (TO).

Il Corso è organizzato dal *Centro Studi Hänsel e Gretel* di Torino e dalla Facoltà *Auxilium* con la collaborazione del *Gruppo Abele* di Torino.

Il 27 febbraio la comunità accademica si unisce al Santo Padre Benedetto XVI partecipando alla sua ultima Udienza in Piazza S. Pietro.

Il 2 marzo nell'Aula Magna della Facoltà si svolge un incontro di formazione e aggiornamento per quanti operano in campo educativo: educatrici nei Nidi, insegnanti delle Scuole d'infanzia e primarie, studenti e laureati dei Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione. L'incontro, organizzato dall'Istituto di Metodologia pedagogica della Facoltà, ha come tema:

L'esperienza educativa dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia di Reggio Emilia e il Centro di riciclaggio creativo Remida.

Il 12 marzo l'Associazione Donatori Volontari di Sangue EMA Roma presenta agli studenti, docenti e personale ausiliario la proposta di diventare donatori di sangue, sensibilizzando la comunità accademica con le informazioni sui dati relativi al Lazio e a Roma. Il martedì successivo, presso la Facoltà, diversi volontari offrono il sangue.

Di seguito, sempre il 12 marzo, la Bibliotecaria, sr. Maria Antonietta Valentino, presenta *Osee Genius*, il nuovo programma per la ricerca nel catalogo della Biblioteca che sostituirà *LibriVision*.

Il 13 marzo la comunità accademica saluta con emozione e gratitudine il nuovo Papa Francesco, porgendo al Pontefice gli auguri più vivi di un fecondo ministero pastorale.

Il 14 marzo la Segretaria, sr. Maria Giovanna Ceruti, partecipa al Comi-



In piazza San Pietro, 19 marzo 2013



Gruppo in piazza San Pietro per l'inaugurazione del Pontificato

tato dei Segretari Generali, presso la Pontificia Università Urbaniana. All'ordine del giorno alcune questioni importanti relative alla vita accademica delle Università Pontificie.

Il **19 marzo** docenti e studenti partecipano in Piazza S. Pietro all'inaugurazione del Pontificato di Papa Francesco.

Il **1° aprile** la Preside parte per Santiago, in Cile, per partecipare dal 3 al 6 aprile al 24° Colloquio dell'*Association of Catholic Institutes of Education (ACISE)* su *Ruolo e sfide delle Università Cattoliche nella formazione di elevate professionalità nel campo dell'educazione nel momento attuale*. Nel Colloquio la Preside offre un intervento su *La cultura de la calidad, recurso estratégico para la formación de "alto nivel de profesionalidad" en el campo de la educación*.

L'**8 aprile** la Vice Preside, prof.ssa Rachele Lanfranchi, partecipa a nome della Preside, presso la Pontificia Università Lateranense, ad una cena organizzata dal Prof. Luis Romera, Rettore Magnifico della Pontificia Università della S. Croce, Presidente CRUPR, a cui sono invitati tutti i Rettori e Presidi delle Università Pontificie e Università Civili del Lazio con la presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a motivo della conferma, da parte del MIUR, di una somma destinata a Dottorati di Ricerca.

Il **20 aprile** la Preside e la prof.ssa Maria Spólnik si recano a Modena per incontrare i responsabili dell'Istituto di Scienze dell'Educazione e della Formazione "Giuseppe Toniolo" e per visitare il Centro in vista dell'affiliazione con la Facoltà. Lo stesso giorno la Vice Preside prof.ssa Rachele Lan-

franchi partecipa, in rappresentanza della Preside, alla festa patronale del Pontificio Ateneo S. Anselmo.

Il **23 aprile** la Preside si reca presso la Pontificia Università Gregoriana, come esperta, per la verifica di qualità.

Dal **25 aprile al 1° maggio** si realizza, presso il Centro di Spiritualità San Biagio di Subiaco, la IV ed ultima sessione del Corso di Diploma *Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile* promosso dalla Facoltà *Auxilium* in partenariato con l'Ambito di Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice e con l'équipe del Centro di Spiritualità San Biagio di Subiaco.

Il **29 aprile** la Preside si reca a Subiaco presso il Centro suddetto per consegnare il diploma agli studenti che hanno seguito il Corso in *Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile*.

Il **13 maggio** si celebra la Festa della Facoltà con il saluto di fine anno.

Come di consueto, la celebrazione si inserisce nella solennità liturgica di Santa Maria Domenica Mazzarello, confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Dal **18 al 24 maggio** la Preside, insieme alla delegata della Commissione per l'Affiliazione, prof.ssa Maria Luisa Mazzarello, compie una visita presso l'Istituto Universitario "Maria Malkia" (IUMM) a Lubumbashi, Repubblica Democratica del Congo. Dal 13 maggio 2008 l'Istituto è infatti affiliato *ad experimentum* alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* con Decreto della Congregazione dell'Educazione Cattolica (n. 1585/2007). Secondo la normativa (cf *SapCh* 62; *SapChOrd* 47), al termine



Gruppo di studenti del II anno di Laurea Magistrale



di un quinquennio l’Affiliazione doveva essere rinnovata, per cui era necessaria una visita d’ufficio, prima di avviare la pratica del rinnovo.

Il **23 maggio** termina il *Corso per Formatrici e Formatori nell’ambito della vita consacrata*. La Vice Preside, in assenza della Preside, consegna alle studente il diploma.

Al Corso hanno partecipato 50 religiose, appartenenti a 20 Congregazioni, provenienti da 35 Paesi dell’Africa, delle Americhe, dell’Asia, dell’Europa.

Il **28 giugno** il Consiglio Accademico

e il Consiglio Generale dell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, presieduto dalla Superiora generale e Vice Gran Cancelliere della Facoltà, madre Yvonne Reungoat, si sono incontrati a Castelgandolfo per il consueto incontro semestrale.

La Preside ha moderato l’assemblea nel dialogo aperto per approfondire i punti all’ordine del giorno, inerenti alla vita della Facoltà, alle sue prospettive, alla collaborazione tra docenti e Consigliere responsabili di diversi ambiti di animazione dell’Istituto.

Diplomi

Licenza (Laurea Magistrale) in

Pedagogia e Didattica della religione

BENFATTI Sara

L'educazione della "ragione" nel Sistema preventivo di Giovanni Bosco a partire da alcune fonti pedagogiche (Relatrice: Prof.ssa RUFFINATTO Piera)

RIZZO Emanuela

Orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana per l'educazione sessuale nella scuola (Relatrice: Prof.ssa SÉIDE Martha)



Licenza (Laurea Magistrale) in

Catechetica e Pastorale Giovanile

AROCKIAM Gracy Rani

Il gruppo dei catechisti.
Riflessioni a partire dalle Note CEI sulla formazione dei catechisti (1982-2006)
(Relatrice: Prof. ssa SIBOLDI Rosangela)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-educativi

VINT Casandra Niconia

Promuovere le competenze interculturali.
Una proposta del Consiglio d'Europa (Relatrice: Prof. ssa OTTONE Enrica)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

CONCAS Laura

Potenzialità e rischi del legame familiare nell'approccio relazionale simbolico di Eugenia Scabini e Vittorio Cigoli (Relatrice: Prof. ssa STEVANI Milena)

JEAN BAPTISTE Marie Judith

Aspetti psicologici della reciprocità indiretta secondo alcuni autori del filone psicosociale.
Indagine esplorativa su un gruppo di adolescenti italiani (Relatrice: Prof. ssa STRAFFI Elisabetta)

PAZZELLI Stefano

Comunità virtuali.
Nuove modalità di comunicazione? Approccio sociologico (Relatrice: Prof. ssa SPIGA Maria Teresa)

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze dei Processi Educativi
e Formativi

MARIA SOOSAI Sahaya Sangitha Rani

Baccalaureato (Laurea) in

Educatore Professionale

BRUSCHI Stefano
CIANFRIGLIA Ilaria
KATAPALA KIMONO Hortense
SERRA Benedetto

Baccalaureato (Laurea) in

Educazione Religiosa

CORINTO Franca
FUNAN NENO Sefriana
ZAVALETA BENAVIDES Glorena

Baccalaureato (Laurea) in

Scienze Psicologiche dello Sviluppo
e dell'Educazione

COLAMARTINI Enzo
LINGUIDO Valentina
PULINO Anna Maria
ZORODDU Roberta

Corso di Spiritualità delle Figlie
di Maria Ausiliatrice

Hanno conseguito il **Diploma
di Qualifica del Corso di Spiritualità
dell'Istituto delle Figlie
di Maria Ausiliatrice:**

ASPAREN Ma. Guia
CHAVIRA SAENZ Ana Cristina
DOMINIC Switha
IGUCHI Miharuru
KUSNADI Feny
LOLO Venia



Gruppo II anno del Corso di Spiritualità

MENG Huiwen
NEPUNI Rose Mary Adaphro
NGUYEN Thi Mau
NONGKYNRIH Entilia
PHAM Thi Dang Lan
RAMIREZ PATIÑO Vilma Lucia
RYU Jae Ok
SERRANO CRUZ Estefana Maria
YOSHIDA Ikuyo

**Corso per Formatrici e Formatori
nell'ambito della Vita consacrata**

AGUDELO MARIN Gloria Patricia
Hijas del Fiat

CHANSA Modester
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

CRUZ DIAZ Valentina
*Suore della Beata Vergine Maria
Regina del SS. Rosario*

DAVID Maria Imelda
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

DAW Martha
Suore di San Francesco Saverio

DITCHING Gertrudes
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

DOS SANTOS AMORIM Gení
*Congregazione delle Suore
di S. Elisabetta*

FERRUFINO ALVAREZ Sabina
*Suore della Beata Vergine Maria
Regina del SS. Rosario*

GOMES FURTADO Eva
Suore Missionarie di San Pietro Claver

GONÇALVES CORDEIRO Sirlei Do Rocio
*Congregação das Irmãs
da Divina Providência*

HBAIKA Souad
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

IJEH Regina Anulika
Congregazione Figlie di San Giuseppe

IVA DE LIMA Fatima Maria
*Congregazione delle Suore
di S. Elisabetta*

JANÁKOVÁ Anna
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

JOSEPH Anie Panakezham
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

KABAMBA Ma - Muend Pauline
Povere Figlie S. Stimate

KURIAKOSE Mini
*Suore della Provvidenza di S. Gaetano
da Thiene*

LEE Mi Young
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

LEE Kyeong Sook
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

LÓPEZ MEJÍA Hilda
Monache Clarisse Cappuccine

MARTINEZ GIRALDO Gladys Soliva
*Missionarie Eucaristiche
dello Spirito Santo*

MIGLIORINI Sonia
*Istituto Sorelle Ministre della Carità
di San Vincenzo de' Paoli*

MOUSA NAZER SAID - Mary Marina
Suore Egiziane del Sacro Cuore di Gesù

NAKAYIMA Maria Justine
Suore Missionarie di San Pietro Claver

NWEGBU Monica Obianuju
Suore Missionarie di San Pietro Claver

ODARDA Margherita
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

PIEROBON Bruna
*Suore della Beata Vergine Maria
Regina del SS. Rosario*

PINEDA SALAZAR Sonia Edith
*Congregazione Piccole Apostole
della Redenzione*

PUTHUSSERY VARGHESE Sherly
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

ROSA DA SILVA Luciana
*Suore Orsoline di Maria Vergine
Immacolata di Gandino*



La Vice Preside R. Lanfranchi e la Proff.ssa M. Farina alla consegna dei diplomi

SANCHEZ YEPES Margarita Maria
Hijas del Fiat

SANTANA PERAZA Maria del Pilar
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

SERAFIN Anna Teresa
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

SOJKOVA' Iveta
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

VANDONE Mariapaola
Suore di San Giuseppe di Pinerolo

ZAMORA Zenaida
Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Diploma di Qualifica in

Accompagnamento
Spirituale nella Pastorale Giovanile

FONTANILI Francesca

LOPS Isabella

MENDOLA Ausilia

RANDO Anna

Diploma di Perfezionamento in

Accompagnamento
Spirituale nella Pastorale Giovanile

AUGELLO Nunziata
BOCCALATTE Mariella
BUCCI Francesca
CINTI Sara
DI VEROLI Bruna
FRANZINI Antonia
GUBEROVA' Helena
MACCARRONE Stefania
MANTOVANI Lucia Marina
PARADISO Silvia
PASQUALI Debora
RAFFA Annamaria
SANDIONIGI Maridele
TRIPPI Maria Grazia
Vo Diem Trinh

Il pensiero critico in educazione

Il Dossier del primo numero dell'annata 2013 della *Rivista di Scienze dell'Educazione* della Facoltà *Auxilium* si compone di tre saggi che - come è scritto nell'Introduzione - "da un loro specifico punto di vista, sottolineano la necessità di educare al pensiero critico poiché, nell'età della comunicazione di massa, c'è il rischio che prevalga la persuasione più che la riflessione, il confronto, il dialogo.

Oggi, infatti, non mancano le informazioni, bensì il pensiero critico necessario per analizzarle, così da distinguere le informazioni vere da quelle che non sono tali.

Bisogna domandarsi se può esserci autonomia, indipendenza, maturità, da parte degli adulti e di quanti stanno crescendo, se manca l'abitudine alla riflessione, a chiedersi se quanto sentiamo, vediamo, leggiamo tende ad ottenere consenso, adesione ad opinioni più che alla formazione di

concetti, di idee, di sapere critico. Se queste domande dovrebbero porsele tutti, a maggior ragione lo deve fare chi ha un preciso compito educativo, in particolare la scuola che, attraverso l'istruzione, deve formare la virtù dell'intelligenza".

Un'indagine, questa, non esaustiva, senza dubbio, ma offerta di alcuni aspetti di approfondimento che si ritengono significativi per quanti sono impegnati nel campo dell'educazione. A partire da questo numero della rivista, inoltre, si è inserita la rubrica *Sistema preventivo oggi*, come opportunità di riflessione sul metodo educativo di S. Giovanni Bosco, in preparazione al bicentenario della sua nascita (1815-2015).

Per il Sommario completo del numero si può consultare la pagina web: http://www.pfse-auxilium.org/riv_fascicolo.cfm?tab=8



Una mattinata per chi ama confrontarsi e aggiornarsi

Nell'Aula Magna della Facoltà *Auxilium* si è svolto, nella mattinata di sabato 2 marzo 2013, un incontro di formazione e aggiornamento per quanti operano in campo educativo: educatrici nei Nidi, insegnanti delle scuole d'infanzia e primarie, studenti e laureati dei Corsi di laurea in Scienze dell'Educazione. L'incontro, pensato e organizzato dall'Istituto di Metodologia pedagogica della Facoltà, aveva come tema: *L'esperienza educativa dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia di Reggio Emilia e il Centro di riciclaggio creativo Remida*. Moderatrice è stata la prof.ssa Rachele Lanfranchi.

Obiettivo dell'incontro è stato quello di creare un'occasione per conoscere la qualificata esperienza educativa dei Nidi e delle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia, di confrontarsi con modalità - apprezzate a livello nazionale e internazionale -, che mettono al centro il bambino, soggetto principale dell'educazione, promuovendone lo sviluppo integrale con rispetto e gradualità.

Dopo una riflessione iniziale e il saluto della Preside della Facoltà, prof.ssa Pina Del Core, è intervenuta la

dott.ssa Bruna Elena Giacopini, pedagogista, con incarico di Unità Organizzativa Complessa, responsabile del coordinamento pedagogico presso l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Prima ancora di entrare nel vivo dell'esperienza delle scuole suddette, Bruna Elena Giacopini ha sottolineato la necessità di pensare l'educazione come un impegno che interessa tutti, città compresa.

Si tratta di intendere che l'educazione è affidata non solo ai genitori, agli insegnanti, agli educatori, ma ad ogni persona che vive in un contesto e territorio particolari, per cui diviene indispensabile partecipare, creare legami, reti, convergenze al fine di includere nel processo educativo tutti e tutte le culture. È un processo che tende alla comprensione, al dialogo, a costruire "ponti", che uniscono e non dividono le persone provenienti da culture e mondi diversi.

La relatrice ha messo a fuoco il lavoro di coordinamento tra tutte le scuole e Nidi d'infanzia di Reggio Emilia: statali, comunali, private; il lavoro di formazione e aggiornamento delle maestre perseguito tramite il confronto e la discussione sull'esperienza da loro svolta; il continuo dialogo tra maestre, genitori, pedagogista.

È un mondo di relazioni tra adulti che hanno a cuore l'educazione dei bambini, il loro futuro, ma anche quello della società. Relazioni che travalicano il territorio di Reggio Emilia, in quanto Elena Giacopini dal 1994 collabora con Reggio Children in sedi nazionali e internazionali per diverse attività formative e accoglienza di gruppi di studio interessati al Reggio Approach.

Attraverso interessanti filmati, i numerosi partecipanti all'incontro sono entrati nell'esperienza viva di alcuni Nidi e Scuole dell'infanzia.

Nel commento successivo, la Giacopini ha fatto emergere come, nel metodo adottato, l'educatrice sia paziente e rispettosa del modo di apprendere del bambino, del suo modo di inserirsi nella sezione e nel gruppo. Infatti, la maestra sa che i bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale.

I materiali usati nell'esperienza di lavoro e di gioco dei bambini sono semplici, non prefabbricati, ma presi dalla natura o da quanto è comunemente in uso.

La lunga esperienza di Bruna Elena Giacopini nell'osservazione dei bam-

bini, nel coordinamento pedagogico, nell'ascolto delle varie culture e visioni della realtà, ha reso il suo dire convincente, ha comunicato al pubblico la sua passione educativa e lo ha reso pensoso circa l'approccio al mondo dell'infanzia, che ha i suoi ritmi, modi di pensare e di vedere la realtà diversi da quelli dell'adulto.

Questi, comunque, è necessario nell'educazione del bambino; egli deve porsi accanto ad esso con pazienza e rispetto, lungo il cammino della sua piena maturazione umana, ben sapendo che ogni bambino ha modalità e ritmi suoi propri.

L'incontro si è concluso con alcune osservazioni e domande rivolte a Bruna Elena Giacopini che, nelle risposte, ha colto la possibilità di mettere meglio a fuoco alcuni punti importanti che riguardano il rapporto educatori-genitori-società.

Rachele Lanfranchi



La dott. ssa Bruna Elena Giacopini

La gratitudine parametro della grandezza umana

La convinzione che c'è un rapporto inscindibile tra educazione e gratitudine ha fatto da sfondo agli interventi durante la Tavola rotonda dal titolo *Gratitudine ed educazione. Un approccio interdisciplinare*, che ha inteso celebrare, il 9 maggio, la 26^a Giornata della Facoltà *Auxilium*.

Il momento celebrativo, introdotto dal saluto della Preside, prof.ssa Pina Del Core, è stato moderato dalla prof.ssa Antonella Meneghetti, che ha invitato a riflettere su alcuni interrogativi che si generano a partire dal binomio gratitudine-educazione: quale potenzialità educativa è insita nel "ringraziare"? Quanto il "saper dire grazie" contribuisce a rafforzare i legami sociali? Quale il fondamento a livello teo-antropologico?

Gli interventi che sono seguiti hanno offerto delle vie di riflessione per rispondere e focalizzare tale rapporto, così ricco di prospettive educative.

La prof.ssa Maria Spólnik, da una prospettiva antropologica, ha riflettuto sulla gratitudine come stile di vita relazionale, indicando alcune condizioni perché la gratitudine diventi mo-

dalità dell'espressione dell'essere, potenzialità che trasforma il vissuto quotidiano: saper cogliere la differenza tra creatura e creatore; divenire capaci di vivere il legame dei doni e il dono dei legami; recuperare il senso del gratuito ed educare la mente e il cuore all'apertura al trascendente.

L'intervento della prof.ssa Marcella Farina si è posto in continuità, sottolineando la prospettiva teo-antropologica emergente dalla *Summa Theologica* di San Tommaso, il quale ha ricordato il dato biblico-cristiano con la prospettiva classica greca (Aristotele) e latina (Seneca). Ha poi posto l'accento sulla dimensione femminile, valorizzando il pensiero di Giovanni Paolo II espresso nella *Mulieris dignitatem* e nella *Lettera alle donne*, due testi in cui il Pontefice ringrazia la Trinità per il genio femminile e ringrazia la donna, tutte le donne per il fatto di essere donne, ed essere custodi del mistero dell'umano e della sensibilità per tutto ciò che è umano.

La convinzione che la capacità di esse-

Nomine

Il 5 febbraio 2013 la prof.ssa Alessandra Smerilli è stata nominata Segretario del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani.

La nomina è avvenuta durante il raduno del Consiglio Episcopale Permanente, riunitosi a Roma dal 28 al 30 gennaio 2013.

La prof.ssa Smerilli è membro del Comitato Scientifico e Organizzatore dal 2007. Ci ralleghiamo con lei e le auguriamo un fecondo servizio in questo importante incarico.



Le relattrici della Tavola rotonda coordinata dalla prof.ssa A. Meneghetti

re grati richieda un intervento educativo è stata la chiave di interpretazione degli interventi delle prof.sse Rachele Lanfranchi e Piera Ruffinatto, che dall'ottica pedagogica hanno evidenziato come la gratitudine, oggetto non di insegnamento ma di educazione, abbia in sé la forza di generare "vita buona", in quanto nel dare è implicito il darsi, per cui ognuno di noi "dona e riceve". Se la gratitudine è virtù che si apprende per contagio, "presagio, secondo don Bosco, di un felice avvenire", la famiglia, secondo la prof.ssa Piera Ruffinatto, è il contesto ottimale in cui vivere il principio preventivo non solo dell'amare i bambini, ma del fare in modo che essi si accorgano di essere amati e imparino a ricambiare, restituire il dono ricevuto. Da qui l'indicazione di alcune linee

educative per educare nella famiglia e nella comunità educante, palestra di educazione alla gratitudine. Infine, la docente Elisabetta Straffi ha sinteticamente presentato i risultati di una ricerca circa gli *Indicatori valoriali della gratitudine*, con un particolare riferimento alla psicologia positiva di Seligman. In una visione positiva della persona egli cerca di far affiorare i fattori che contribuiscono al suo benessere e alla sua qualità della vita. Le riflessioni proposte nella Tavola rotonda possono essere ulteriormente approfondite, valorizzando il volume curato dalle prof.sse Meneghetti e Spólnik, pubblicato nella Collana «Orizzonti» della Facoltà, dal titolo: *Gratitudine ed educazione. Un approccio interdisciplinare*.

Per una vita religiosa credibile e di qualità

Con la consegna dei Diplomi e degli attestati di partecipazione si è concluso, il 23 maggio, il *Corso Annuale per Formatrici e Formatori nell'ambito della Vita Consacrata*, promosso dalla Facoltà *Auxilium*.

Il Corso, attraverso uno specifico percorso formativo, con proposte di qualità tende a dare risposta alla crescente domanda di formazione, emergente dall'attuale realtà socio-ecclesiale e religiosa e dai nuovi bisogni formativi presenti nell'odierno contesto culturale.

Infatti, la transizione culturale in atto sollecita a ripensare la formazione nell'ambito della vita consacrata femminile e maschile relativamente ai suoi principi e criteri, modelli e processi, alle sue proposte ed iniziative educative teoriche e pratiche, perché siano coerenti con il Vangelo, aperti alle nuove istanze formative e capaci di favorire il discernimento dei segni dei tempi. Avanza, così, l'esigenza di preparare formatrici e formatori "di qualità".

Il Corso intende dare un contributo proprio in questa direzione. Esso si ri-



In memoria

Porgiamo le nostre condoglianze e assicuriamo il ricordo nella preghiera a:

Prof.ssa Sr. Rosangela SIBOLDI
Per la morte del papà

Prof.ssa Sr. Martha SEIDE
Per la morte del nipote

Sr. Lydie NTANGA TSHILUMBA
Per la morte del papà

Sr. Jolanta Malgorzata KOSINSKA
Per la morte della mamma

volge a coloro che già operano, o si preparano ad operare, nell'ambito della formazione alla vita consacrata con compiti di animazione e/o coordinamento, sia a livello di formazione iniziale che di formazione permanente. Mira ad aggiornare formatrici e formatori, favorendo in loro l'acquisizione di competenze necessarie al compito di accompagnamento e discernimento vocazionale.

Quest'anno è stato particolarmente ricco sia per il clima spirituale vivificato dall'Anno della Fede, sia per le esperienze ecclesiali di grande rilievo vissute a Roma, a partire dalla testimonianza luminosa dei due Pontefici. L'Anno della Fede ha dato singolare qualità formativa anche agli *stage*, quali i pellegrinaggi alle Catacombe di San Callisto, alle Basiliche romane, ai luoghi di speciale eloquenza per la vita consacrata, come Subiaco e Assisi, al pellegrinaggio di

fedele alla cattedra di San Pietro con la partecipazione all'Udienza generale di Papa Francesco il 15 maggio.

Al Corso hanno partecipato 50 religiose, appartenenti a 20 Congregazioni, provenienti da 35 Paesi dell'Africa, delle Americhe, dell'Asia, dell'Europa,

Il Diploma è stato conseguito da 36 religiose.

Le altre partecipanti hanno ricevuto l'attestato per aver frequentato singoli moduli, molte con la prospettiva di completare l'itinerario formativo nel prossimo anno accademico.

L'esperienza interculturale e intercongregazionale ha portato le religiose a comprendere con più profondità e responsabilità la bellezza della vita consacrata e la sua profezia per l'oggi, la spiritualità di comunione e il radicamento evangelico di ogni vocazione cristiana e quindi di speciale consacrazione, la preziosità del carisma dei singoli Istituti come un dono alla Chiesa e al mondo.

Lo spirito di famiglia ha caratterizzato i rapporti interpersonali, favorendo quella conoscenza e stima reciproche che risultano una risorsa per il nuovo cammino da intraprendere e un aiuto per lo scambio di esperienze formative future.

Matrimonio

Le congratulazioni della Comunità accademica allo studente
Matteo DELLA TORRE



In Biblioteca con un nuovo programma di ricerca

In ogni Università la Biblioteca è un luogo di fondamentale importanza per lo studio e la ricerca.

Così è anche per la nostra Facoltà, che può contare, già dagli inizi, su questa risorsa indispensabile per docenti e studenti, oltre che per studiosi anche esterni all'istituzione.

In rapide note ne ripercorriamo brevemente la storia.

La Biblioteca della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* fu

costituita a Torino nel 1954 in funzione dei corsi dell'Istituto Internazionale di Pedagogia e Scienze Religiose al quale si affiancò presto la Scuola Internazionale di Servizio Sociale.

Nel 1970, con il passaggio dell'Istituzione Internazionale a Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, anche i libri ed i periodici vennero gradualmente arricchendosi negli ambiti corrispondenti alle specializzazioni di Pedagogia, Catechetica, Psicologia, Sociologia, Scienze Religiose e Spiritualità Salesiana, in lingua italiana e in diverse lingue straniere.

In particolare, la biblioteca si è progressivamente specializzata, sempre nell'ambito delle Scienze dell'educazione, nelle pubblicazioni italiane ed estere riguardanti la donna.

Un riflesso pratico e culturalmente rilevante di tale predilezione è presente dal 1990 nella *Rivista di Scienze dell'Educazione*, organo della Facoltà, che nel terzo numero di ogni anno propone la recensione sul te-

ma donna a partire dall'esplorazione di centinaia di riviste internazionali, di diverse aree disciplinari e lingue, di cui è dotata la biblioteca. Le informazioni, per un migliore servizio, sono disponibili anche online nel sito della Facoltà, sebbene si stia ancora perfezionando il sistema di ricerca.

Attualmente il patrimonio librario ammonta a circa 108.500 volumi, che comprendono anche il fondo della Biblioteca del Pontificio Istituto Regina Mundi acquisito nel 2006 e inserito nel catalogo elettronico nel 2010. L'Istituto Regina Mundi era stato fondato nel 1954, su richiesta del Papa Pio XII, per la formazione accademica, teologica e spirituale, di religiose provenienti dalle varie nazioni; le opere presenti nella sua biblioteca, di carattere eminentemente teologico, filosofico, pastorale e spirituale, ne riflettono l'internazionalità.

Nel 2012, inoltre, sono stati ricevuti altri 3.500 volumi provenienti dalla Biblioteca dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia (IM), uno dei primi Istituti Magistrali gestiti dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, che fu pareggiato nel 1917, testimone di un'attenzione culturale coltivata a vantaggio delle classi popolari tramite la formazione delle maestre.

Un notevole valore della Biblioteca della Facoltà è costituito dal settore dei periodici: un migliaio di riviste, di cui circa 500 correnti, in diverse lingue e di differente provenienza.

Si tratta di un materiale utilissimo per l'aggiornamento e la ricerca da valorizzare sempre meglio.

Questo patrimonio viene costantemente aggiornato mediante l'apporto delle segnalazioni dei docenti per l'acquisto, le recensioni di volumi

pubblicate sulla *Rivista di Scienze dell'Educazione*, l'abbonamento e il cambio delle riviste.

Dopo i lavori di ristrutturazione, completati nel 2006, la Biblioteca, ora intitolata a Papa Paolo VI, offre uno spazio adeguato alle attività di studio e di ricerca. Nelle due sale di lettura al piano terra sono disponibili 52 posti, di cui 4 dotati di computer fisso. Nel settore riviste si trovano due sale con 40 posti e 2 computer fissi. In tutti gli ambienti è disponibile la rete wireless.

Le attrezzature comprendono anche una fotocopiatrice e uno scanner.

Il catalogo è disponibile sia in forma cartacea che elettronica.

Dal 1992 la biblioteca aderisce all'Associazione URBE (Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche) istituita nel 1991 dalle Istituzioni Pontificie.

Dal mese di marzo 2013 si sta sperimentando il nuovo applicativo - OseeGenius (*OpenSEmanticEngine-Genius*) - per la ricerca nel catalogo elettronico, che amplia le possibilità di esplorazione e indagine.

Oltre a una grafica rinnovata, la nuova applicazione include le funzioni già presenti in LibriVision, con le differenze date da una tecnologia più evoluta, che comprende una serie di funzionalità tipiche dei *discovery tool* e degli OPAC di nuova generazione: la ricerca semplice "Google-like", l'autocompletamento delle stringhe di ricerca, l'utilizzo delle faccette per selezionare i risultati.

Il Catalogo è accessibile direttamente dalla homepage del sito della Facoltà, cliccando sulla voce "OPAC".

Verso Don Bosco 2015. Nella cultura a passo educativo

Diverse docenti della Facoltà *Auxilium* stanno cooperando a varie iniziative culturali programmate in vista del bicentenario della nascita di s. Giovanni Bosco, nel 2015, fondatore delle Figlie di Maria Ausiliatrice, oltre che della Congregazione Salesiana e dei Cooperatori Salesiani (oggi Salesiani Cooperatori). Accogliendo l'invito del Rettor maggiore dei Salesiani, don Pascual Chávez Villanueva, Gran Cancel-

liere della Facoltà, esse partecipano alla preparazione del convegno internazionale previsto per il novembre 2014 sullo sviluppo dell'Opera Salesiana nel mondo, dalla scomparsa di don Bosco (1888) agli anni '50 del XX secolo. Secondo le proprie competenze, le docenti sono impegnate nella preparazione delle sezioni dedicate all'aspetto storico, pedagogico e spirituale. Consapevoli che, oltre a questo fondamentale e fondativo approfondimento storico, l'attualizzazione del carisma salesiano esige l'apporto di diverse scienze dell'educazione, la *Rivista di Scienze dell'Educazione* ha aperto una rubrica *ad hoc* a partire dal primo numero del 2013. Con essa si intende riflettere su alcune tematiche fondamentali del Sistema preventivo in chiave di attualizzazione in risposta alle diverse sfide culturali e pedagogiche odierne. Inoltre, la Presidenza dell'Associazione dei Cultori di Storia Salesiana (ACSSA), di cui è membro una docente della Facoltà, ha definito il progetto del convegno internazionale che si terrà nell'au-

Corso di Perfezionamento per Esperto nella cura dell'adolescente

Il Corso di Perfezionamento per *Esperto nella cura e nella tutela dell'adolescente*, che si realizza in collaborazione tra la Facoltà *Auxilium* di Roma e il *Centro Studi Sociali* di Scerne

di Pineto, risponde all'esigenza di specializzazione che oggi richiedono i centri e le istituzioni impegnate ad operare con gli adolescenti. Il lavoro con loro si caratterizza per l'alto grado di complessità, determinato dalla molteplicità di relazioni che esso implica (con la famiglia, con il gruppo dei pari, con le istituzioni, etc.) e dalla conflittualità legata alle trasformazioni; dalle forti implicazioni mediche, psicologiche ed educative che esso comporta; dalla difficile lettura dei bisogni e dei disturbi che presenta l'adolescente problematico.

Il Corso si realizza presso il *Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza don Silvio De Annunziis*, a Scerne di Pineto



tunno 2015 sulla percezione della figura di don Bosco nelle regioni d'inserimento dell'Opera salesiana, da parte di ambienti e personalità extra salesiani dal 1879 al 1965 (o almeno non oltre la fine del '900). Esso includerà diverse aree di ricerca (educativa, formativa, religiosa, toponomastica, letteraria, mass mediale, politica...) in cui si riflette la recezione locale del messaggio e della simbolizzazione del santo piemontese.

(Teramo). Una seconda edizione del Corso, qualora si raggiunga il numero minimo prefissato di iscrizioni, è prevista anche a Roma, presso la sede della Facoltà, a partire dal mese di ottobre 2013. Grazie alle infrastrutture tecniche e logistiche ed allo staff docente, l'offerta formativa del 2013 è stata sviluppata con una nuova struttura di formazione *blended* (in presenza e a distanza), con l'introduzione, accanto ai moduli generali, di 3 *masterclass*, aperti anche ai non iscritti al Corso, di alta formazione, con il fine di offrire una maggiore specializzazione agli esperti chiamati a sfide sempre più complesse di gestione di casi di adolescenti che neces-

La collaborazione di alcune docenti al processo di rilancio dell'Oratorio, promosso da diversi Ambiti dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, si situa, poi, nello stesso percorso di attualizzazione del carisma del Fondatore per rispondere alle necessità dei giovani di oggi nell'ottica di un'educazione attenta all'intera persona.

Sebbene tutta l'impostazione della Facoltà, nei suoi diversi Corsi di Laurea e di Diploma, sia documento vivo dell'umanesimo cristiano promosso da s. Giovanni Bosco mediante l'attività educativa, anche attività culturali legate a un particolare tempo celebrativo, come un bicentenario, offrono l'occasione di approfondire aspetti peculiari dell'educazione preventiva. Essa merita la cura e la sinergia di diverse istituzioni, linguaggi, competenze per un servizio adeguato alle attese e, in modo forse più urgente, alle domande non di rado latenti. In tal senso la Facoltà interagisce in modo diversificato, ma sempre consono alla sua *vision* e *mission*.

sitino di tutela e presa in carico.

Il Corso segue un approccio interdisciplinare e intende fornire ai professionisti, che si propongono di operare con gli adolescenti a vari livelli o a chi già vi opera, un quadro generale di competenze, di strumenti di intervento per rafforzare la capacità di tutela e di cura dell'adolescente nel contesto familiare, scolastico, istituzionale, dei servizi sociali e sanitari, giudiziario, etc..

Le competenze professionali di cura dell'adolescente sono oggi, infatti, fortemente richieste per l'emergenza e l'esplosione del disagio adolescenziale e la loro acquisizione richiede un lavoro sul campo che superi i saperi della disci-



plina per aprirsi ad una effettiva integrazione degli interventi e all'accettazione di una metodologia di indagine e di intervento in continua evoluzione.

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, la *Fondazione Tercas*, la *Fondazione Diocesana Maria Regina* e l'Associazione *Focolare Maria Regina onlus* di Scerne di Pineto realizzano dal 1997 corsi di perfezionamento rivolti ad operatori pubblici e privati sulla tutela e la cura dei bambini e delle loro famiglie.

L'insieme delle attività formative svolte fino ad oggi colloca tale network di formazione fra i primi in Italia per la qualità dello staff dei docenti (provenienti da centri e servizi pubblici e privati, università, amministrazioni pubbliche, magistratura, etc.) e dell'impatto sul sistema di protezione (oltre mille gli allievi formati nei percorsi di perfezionamento e diverse migliaia di operatori raggiunti dai workshop e dai convegni).

Empowerment dei giovani: quali strategie?

Il *Side Event*, promosso dall'Ufficio dei Diritti Umani delle Figlie di Maria Ausiliatrice (IIMA) e dal Volontariato Internazionale Donna per l'Educazione e lo Sviluppo (VIDES) Internazionale, si è svolto il 4 giugno 2013 a Ginevra, presso il Palazzo delle Nazioni Unite. L'obiettivo dell'incontro era far interrogare gli Stati su quali strategie e politiche stiano mettendo in atto per promuovere l'empowerment dei giovani e quali condizioni stiano curando per maturare una cittadinanza attiva delle nuove generazioni.

L'iniziativa, sponsorizzata e appoggiata dal Governo dell'Uruguay, della Francia, di Costa Rica, dalla Santa Sede e dall'Alto Commissariato dell'Ufficio dei Diritti Umani (OHCHR), si pone in continuità con l'appello dell'ONU e del Segretario Generale ai giovani per cambiare il mondo in occasione dell'High-Level Meeting dell'Assemblea Generale sui giovani (2011). Nel Programma Mondiale di Azione per i giovani, infatti, è stato ratificato l'impegno da parte delle Nazioni Unite di assistere gli Stati nella valutazione della situazione

ne giovanile e nella ricerca di soluzioni strategiche per far fronte alla “crisi” di cui i giovani sono le prime vittime. Di fatto il malessere presente nel mondo giovanile sta generando proteste e manifestazioni di natura *rivoluzionaria*, energia spesso utilizzata per sovvertire e non per costruire.

La presenza e l'intervento del Vice Ministro del Lavoro e dei Servizi sociali dell'Uruguay, Dr. Nelson Loustaunau, dell'Ambasciatrice dell'Uruguay, Laura Dupuy Lasserre, dell'Ambasciatore di Costa Rica, Christian Guillermet-Fernández, sullo sfondo di una presentazione mondiale della drammatica situazione dei giovani in rapporto all'occupazione lavorativa, proposta da Mr. José Manuel Salazar-Xirinachs, rappresentante dell'ILO (International Labour Organization), ha fatto rimbalzare con forza la questione cruciale dell'educazione come via unica e privilegiata di empowerment dei giovani. “Educazio-

ne” che non è solo professionale ma integrale, capace di rendere i giovani catalizzatori di una civiltà in cui vengano garantiti i fondamentali diritti umani.

Il binomio inscindibile *educazione e diritti umani* sembra essere la strategia vincente per la soluzione di grosse questioni, divenute ormai mondiali, che minacciano il futuro dell'umanità se non vengono adeguatamente affrontate: infatti, ogni forma di empowerment deve fare i conti con percorsi di formazione e di orientamento, non solo di tipo scolastico e professionale, ma *vocazionale*, cioè di *orientamento alla vita*.

La Facoltà *Auxilium* nella sua *vision* e *mission* istituzionale è impegnata su questo doppio fronte: il Corso di Perfezionamento, o Master di secondo livello, su *Diritti umani ed Educazione*, che sarà attivato nel prossimo anno accademico 2013-2014 (a partire dal marzo 2014), costituisce una *chance* e una sfida significativa.



Filialità Categoria che interpella l'identità mariana delle FMA

Una commissione scientifica composta da diverse docenti della Facoltà *Auxilium* è impegnata da tempo all'ideazione e organizzazione di un Seminario internazionale di studio su: *Filialità. Categoria che interpella l'identità mariana delle FMA*, da realizzare a Roma, nella sede del Salesianum, dal 23 al 28 settembre 2013.

L'intento è quello di *rivisitare la categoria della filialità* che qualifica l'identità umana e cristiana, nel cui orizzonte si situa l'identità mariana delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Diversi obiettivi sono maturati in un dialogo multidisciplinare: approfondire la categoria della filialità, nella duplice dimensione dell'essere generati e del generare, interpellando varie scienze; individuare, nel contesto della nuova evangelizzazione, l'apporto della filialità mariana delle FMA all'educazione delle/dei giovani; avviare un processo per identificare linee operative negli ambiti della formazione e dell'educazione.

La riflessione tiene conto del fatto che, nel contesto socio-culturale attuale, la questione antropologica si esprime nella dialettica paradossale

tra atteggiamento prometeico e finitudine radicale. Alla base c'è il significato della persona umana, creatura che diviene se stessa nel quotidiano esistere, raccordando assolutezza e contingenza, autosufficienza e limite, libertà incondizionata e interdipendenza, individualità e bisogno di relazioni.

Questa esistenza "paradossale" assume, talvolta, tratti drammatici per il diffondersi di ideologie segnate dal relativismo, dall'idolatria della tecnica e della scienza, dall'emarginazione della cultura della vita e della dignità umana, dall'imposizione di un'antropologia senza Dio. La questione antropologica è perciò ineludibile. Essa è alla radice di varie crisi, divisioni, conflitti, solitudini, fragilità dei legami anche parentali, carenze educative, che ostacolano e persino precludono all'umanità la capacità di percepirsi e vivere come *unica famiglia*.

È urgente, pertanto, ricomprendere la genuina identità della persona, individuare dinamiche e percorsi della sua umanizzazione, mediante un pensare che tematizzi in profondità i suoi tratti costitutivi, il senso della sua creaturelità e della sua interdipendenza, del suo essere generato e del generare, della sua filialità radicale.

La rivelazione cristiana dischiude al riguardo un nuovo orizzonte di senso: ogni creatura umana è chiamata a partecipare alla filialità di Gesù, il Figlio di Dio e Figlio di Maria; ognuna ha il diritto che le venga riconosciuta tale identità e che le si dia un aiuto appropriato per viverla ed esprimerla.

Sollecitati da questa istanza antropologica e consapevoli del proprio ruolo educativo e culturale nei confronti delle generazioni delle/i giovani, la Facoltà *Auxilium* e l'Istituto delle Figlie



di Maria Ausiliatrice (FMA), con la collaborazione degli Ambiti della Famiglia Salesiana, della Formazione e della Pastorale, hanno organizzato questo *Seminario di studio* rivolto a destinatari provenienti da diversi conte-

sti culturali. Nella *sezione introduttiva* del Seminario sono proposte tre figure significative di FMA che hanno operato in tre continenti per cogliere la loro consapevolezza di essere "figlie" dell'Ausiliatrice, ragione che ha motivato, ispirato, plasmato, sostenuto la loro opera educativa tradotta, nel loro particolare contesto storico, in atteggiamenti di vera maternità a favore dei piccoli, dei giovani più poveri e della donna.

Segue la *sezione fondativa* di approfondimento della categoria della filialità, interpellando varie scienze, in particolare, mediante l'approccio dell'antropologia della creaturalità, quello psicologico, biblico, teologico mariano e pedagogico-carismatico dell'Istituto delle FMA.

Infine, una *sezione laboratoriale* mira ad individuare, nel contesto della nuova evangelizzazione, l'apporto della filialità mariana della FMA alla formazione della FMA, all'educazione delle/i giovani, all'animazione dei gruppi mariani dell'Istituto delle FMA e della Famiglia Salesiana, alla promozione della donna.

Diritti Umani ed Educazione

A partire dall'anno accademico 2013-2014 la Facoltà *Auxilium*, in collaborazione con l'*Human Rights Office* dell'*Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice* e con il *VIDES (Volontariato Internazionale Donna per l'Educazione e lo Sviluppo)* promuove il Corso di Perfezionamento o Master di Secondo livello in *Diritti Umani ed Educazione*.

Il Corso affronta la problematica della difesa e della promozione dei diritti umani, in particolare del diritto all'educazione, attraverso un'offerta formativa articolata ed organica, nel contesto delle scienze dell'educazione, ispirandosi all'umanesimo pedagogico di san Giovanni Bosco al fine di qualificare operatori (educatori, formatori, insegnanti, coordinatori e responsabili di servizi scolastici, formativi e socio-educativi) chiamati a svolgere compiti di difensori e promotori dei diritti umani, in particolare dell'infanzia e della donna.

Il tema dei diritti umani è di grande attualità. La *Human Rights Watch*, una delle maggiori organizzazioni sui diritti umani, ha diffuso il *World Report 2013*. Molti i segnali positivi, ma la strada è ancora lunga, soprattutto per quanto con-

Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile

La quarta e ultima sessione per gli iscritti al Corso di Diploma *Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile* promosso dalla Facoltà *Auxilium* in partenariato con l'Ambito di Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice e con l'équipe del Centro di Spiritualità San Biagio di Subiaco, si è svolta dal 25 aprile al 1 maggio. Come nelle precedenti sessioni, diverse docenti della Facoltà hanno offerto il loro contributo. Il Corso, iniziato nell'aprile 2011, ha considerato l'*accompagnamento* come forma privilegiata dell'educazione. Il bisogno e la domanda

cerne l'impegno dei governi nell'assicurare i diritti fondamentali delle minoranze, delle donne e di altri gruppi a rischio nei propri paesi. In tale contesto, la scelta della Facoltà *Auxilium* è ancora più pregnante: formare operatori capaci di *conoscere* i diritti umani per difenderli, denunciandone la violazione soprattutto sui bambini e sulle donne; *promuovere* i diritti educando ai diritti, difendendo il diritto all'educazione e progettando a loro volta percorsi di formazione nei diversi contesti.

Il Corso ha la durata di un anno e si ar-

di accompagnamento, che emergono soprattutto dal mondo giovanile, interpellano fortemente l'educazione e sollecitano risposte adeguate, sia da parte di educatori e di educatrici, sia da parte delle istituzioni formative, come pure delle scienze dell'educazione.

Gli obiettivi della quarta tappa si sono proposti di assumere nel cammino d'accompagnamento l'ascetica e la mistica quali elementi essenziali di una vita nello Spirito; abilitare a costruire itinerari formativi attenti alla situazione concreta della persona; valorizzare le reti sociali con proposte di accompagnamento; assumere nell'accompagnamento pastorale criteri di discernimento vocazionale in funzione di un progetto di vita; maturare la consapevolezza che l'accompagnamento si attua nella pastorale giovanile missionaria, vocazionale, sistemica.

Il Corso, realizzato in forma residenziale presso il Centro di Spiritualità San Biagio di Subiaco, è stato frequentato da religiose e laiche, educatrici ed operatrici di Pastorale giovanile, impegnate nell'accompagnamento spirituale di adolescenti, giovani ed adulti.

ticola in tre sessioni che, a partire dal mese di marzo 2014, alterneranno moduli di carattere teorico con lezioni frontali e laboratori, di carattere teorico-pratico ed esperienziale con *stage* e visite guidate. In particolare, la seconda sessione prevede uno *stage* residenziale guidato di circa due settimane presso l'*Human Rights Office IIMA* di Ginevra con la partecipazione alle riunioni degli organismi delle Nazioni Unite che si occupano della difesa e della promozione dei diritti umani.



Partecipanti alla Scuola diocesana per catechisti

Progetto Formazione dei Catechisti

La Commissione esaminatrice della Selezione Nazionale di Progetti di Formazione Diocesana per Catechisti ha proclamato vincitore, per l'area del Centro Italia, il Progetto della Scuola Diocesana per Catechisti *Beata Maddalena Morano*, coordinata dall'Istituto di Metodologia Catechetica della Facoltà *Auxilium*. La Selezione nazionale "Non di solo pane. Formazione catechetica, corresponsabilità economica e partecipazione dei fedeli alla vita della Chiesa" è stata promossa dall'*Ufficio Catechistico Nazionale* e dal *Servizio per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica della Conferenza Episcopale Italiana*. Alla luce degli orientamenti pastorali 2010-2020 dell'Episcopato Italiano, *Educare alla vita buona del*

Vangelo, annunciare Cristo significa portare a pienezza l'umanità e quindi seminare cultura e civiltà. Non c'è nulla, nella nostra azione, che non abbia una significativa valenza educativa. Così anche i temi legati al sostegno economico alla Chiesa possono affiancarsi a pieno titolo a tutti gli altri aspetti pastorali che concorrono ad educare alla vita buona del Vangelo. La premiazione è avvenuta ad Abano Terme il 16 aprile nell'ambito del Convegno *Nuova evangelizzazione e Sovvenire: essere cristiani credibili*.

La selezione ha coinvolto gli Uffici Catechistici Diocesani nella formazione dei catechisti e tra gli obiettivi si poneva anche quello di valorizzare il precetto di "sovvenire alle necessità della Chiesa", diffondendo i valori alla base del suo sostegno economico ed educando i fedeli ad una loro effettiva corresponsabilità e partecipazione alla vita della Chiesa.

Altri vincitori sono stati: per l'area del Nord, il progetto della Diocesi di Novara; per l'area del Sud il progetto della Diocesi di Caserta.

Come secondi selezionati sono risultati i progetti della Arcidiocesi di Arezzo-Cortona-San Sepolcro; delle Diocesi di L'Aquila-Teramo; della Arcidiocesi di Siracusa.



L'intelligenza emotiva nell'intervento educativo e nella relazione terapeutica

L'intelligenza delle emozioni nell'aiuto, nella cura e nell'educazione. Tecniche per trasformare l'intervento psicoterapeutico, educativo e sociale è il titolo del Corso di Perfezionamento iniziato il 23 febbraio 2013 presso l'Oasi del Gruppo Abele di Cavoretto (Torino).

Il Corso è organizzato dal *Centro Studi Hänsel e Gretel* di Torino e dalla Facoltà *Auxilium* di Roma con la collaborazione del *Gruppo Abele* di Torino. L'attivazione del Corso di Perfezionamento conferma la scelta della

Facoltà di creare rete per formare figure professionali atte a prevenire e contrastare il disagio dei minori.

Il Corso è attivato sulla base della Convenzione stipulata nel settembre 2012 tra la Facoltà *Auxilium* e il *Centro Studi Hänsel e Gretel* per la realizzazione di comuni obiettivi formativi, di ricerca e di specializzazione per la formazione di operatori laici e religiosi.

Le finalità del Corso sono: trasmettere una nuova comprensione di quanto le emozioni siano fondamentali dal punto di vista neurofisiologico, psicologico, pedagogico, comunicativo, sociale, culturale, sia per gli operatori che per i destinatari della cura, dell'aiuto, dell'educazione; aiutare a comprendere quanto l'intelligenza delle emozioni, sperimentata soggettivamente ed approfondita teoricamente, possa rivoluzionare il lavoro professionale, come psicologi, medici, assistenti sociali, educatori, insegnanti e arricchire ed ottimizzare le relazioni di aiuto.

L'intelligenza emotiva è stata divulgata in un'ottica cognitivista da Daniel Goleman.

Tuttavia, come prospettiva che tende a far incontrare e convergere l'intelligenza con i sentimenti, la razionalità con l'emotività, la logica dell'adulto con i codici dell'infanzia, non appartiene a una specifica corrente psicologica, perché ha radici e connessioni culturali in vari filoni della pedagogia, della psicologia e della psicoterapia del '900 e negli sviluppi recenti delle neuroscienze.

Il Corso punta dunque a far acquisire i principi e, soprattutto, le metodologie da applicarsi nell'ambito dello specifico lavoro professionale e istituzionale.

Il Corso si struttura in due percorsi differenziati:

Cura, psicoterapia e trattamento delle emozioni, per abilitare ad intervenire nel campo della formazione, della diagnosi, della psicoterapia, della supervisione, della gestione di programmi per lo sviluppo della consapevolezza e della cura di sé, con una nuova capacità di contatto cognitivo ed esperienziale nei confronti della vita emotiva di chi si prende cura e di chi è curato;

Intervento educativo, conduzione di gruppo e intelligenza emotiva, per impostare e realizzare interventi e progetti formativi (individualizzati o di gruppo), applicando l'intelligenza emotiva sul piano dei contenuti e delle metodologie e tenendo conto dei differenti contesti istituzionali e dei bisogni dei destinatari degli interventi.

Ambedue i percorsi si rivolgono a coloro che, per diversi motivi e ruoli professionali, si occupano di disagio sociale ed in particolare di cura, protezione, educazione, assistenza dei minori: psicologi e psico-

terapeuti, psichiatri, neuropsichiatri, pediatri; assistenti sociali, operatori socio-educativi, sociologi, educatori, genitori, insegnanti e dirigenti della scuola di ogni ordine e grado, avvocati, giudici.

Ogni percorso didattico è organizzato in 14 seminari per un totale di 140 ore, comprensive dell'elaborazione e discussione di una tesina finale.

I primi seminari sono in comune ad entrambi i percorsi, ma con gruppi differenziati in base all'indirizzo.

Alla sessione inaugurale del Corso, aperta ai partecipanti dei due percorsi, erano presenti la Preside della Facoltà *Auxilium*, prof.ssa Pina Del Core, il Direttore del Corso, dott. Claudio Foti, il Vicedirettore del Gruppo Abele, dott. Leopoldo Grosso, la prof.ssa Bianca Torazza, componente del Consiglio Didattico del Corso, e molti membri dello staff dei docenti.

La giornata, attraverso le relazioni di Foti, Del Core e Grosso, è stata connotata da un positivo clima di scambio e di interazione tra i partecipanti, auspicio di un fruttuoso percorso formativo verso la realizzazione degli obiettivi previsti e lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, anche mediante opportune tecniche e dinamiche di gruppo previste dall'impostazione del Corso.

24° Colloquio Internazionale della Rete ACISE

Si è svolto dal 3 al 6 aprile, presso l'Università Cattolica *Silva Henríquez* di Santiago del Cile, il 24° Colloquio Internazionale della Rete ACISE (*Association of Catholic Institutes of Education*), dal titolo: "Ruolo e sfide delle Università cattoliche nella formazione di professionisti dell'educazione nello scenario attuale".

A rappresentare la Facoltà *Auxilium* è stata la Preside, prof.ssa Pina Del Core, che ha presentato una relazione su *La cultura de la calidad, recurso estratégico para la formación de "alto nivel de profesionalidad" en el campo de la educación*. Per la prima volta il Colloquio annuale dell'ACISE si è svolto in America Latina.

Il tema affrontato ha permesso ai partecipanti, provenienti sia dall'Europa che dall'America Latina in rappresentanza di circa 25 Università/Facoltà cattoliche di Scienze dell'Educazione, di riflettere, discutere e dialogare circa il compito delle Istituzioni di Educazione Superiore nella formazione di docenti ed educatori, operanti nelle istituzioni scolastiche ed educative.

A questo riguardo, ne parliamo con la Preside, prof.ssa Pina Del Core.

Quali erano gli obiettivi dell'incontro?

L'educazione ritorna ad essere considerata uno dei vettori di trasformazione della società, sia nella direzione del cambiamento e della innovazione, sia della umanizzazione di una cultura altamente tecnologica e tecnocratica come quella odierna.

Da questa complessa realtà emerge una serie di interrogativi e di preoccupazioni che interpellano in particolare le Facoltà di Scienze dell'Educazione, specialmente quelle cattoliche, circa il ruolo e le sfide alla formazione di educatori e formatori, docenti e operatori socio-educativi.

Obiettivo dell'incontro, dunque, è stato quello di uno scambio culturale su come le istituzioni accademiche che si occupano della formazione di professionisti dell'educazione, nel contesto dei processi di riforma istituzionale, ormai internazionalizzati, progettano, organizzano e mettono in atto percorsi formativi che rispondano all'attuale domanda di formazione e alle nuove istanze culturali.

Come le Università stanno curando l'aggiornamento dei curricula di studio, il miglioramento dell'offerta formativa perché sia coerente con i profili professionali in uscita e soprattutto favorisca l'acquisizione di quelle competenze professionali e personali esigite dalla *missione* propria dei docenti e degli educatori, nel contesto di una cultura della conoscenza e dell'informazione pervasa dalle nuove tecnologie comunicative.

Quali le conclusioni a cui siete giunti dopo una settimana di lavoro?

Le conclusioni del Colloquio Internazionale si possono sintetizzare in un appello a non tradire la nativa voca-



zione delle università cattoliche della formazione integrale, dove la dimensione umana, etica e spirituale, e la dimensione religiosa hanno un ruolo centrale, punto di convergenza di ogni sviluppo personale e professionale. Si tratta di curare in primo luogo la formazione di educatori in quanto persone umane libere e responsabili, capaci di interazione educativa e di comunicazione dei valori, innanzitutto con la loro vita.

Inoltre è necessario non dimenticare che come Università cattoliche l'impegno di educare alla fede e alla libertà non è un optional: è la comunità accademica in quanto tale con la sua proposta formativa e con la sua modalità di relazione e di organizzazione che deve porsi come *comunità di apprendimento* della fede in un dialogo costruttivo con la cultura.

Che cosa ha significato la presenza della nostra Facoltà a questo Colloquio Internazionale?

La nostra Facoltà, essendo associata alla FIUC (*Federazione Internazionale*

Università Cattoliche), è membro dell'ACISE che costituisce un gruppo settoriale della FIUC e raccoglie tutte le Facoltà o Istituzioni di Studi Superiori che coltivano le Scienze dell'Educazione. L'opportunità di partecipare, in quanto membri, a tale Associazione internazionale costituisce una significativa e pregnante apertura della Facoltà verso uno scambio e un confronto dagli ampi orizzonti su tematiche relative alle Scienze dell'Educazione affrontate da ricercatori ed esperti a raggio mondiale e arricchite dal confronto con le realtà locali mediante comunicazioni e interventi dei partecipanti sia su esperienze sia su ricerche e studi coltivati nelle proprie istituzioni di provenienza.

Il Colloquio Internazionale ACISE, che si realizza ogni anno nelle diverse sedi istituzionali dei membri che ne fanno parte, si prefigge infatti di convocare responsabili delle istituzioni accademiche, docenti universitari, manager e professionisti dell'educazione per condividere le linee tematiche risultanti dalle loro ricerche.

Giornate di comunicazione per giovani religiosi e religiose salesiani

Lo sguardo di Mons. Domenico Pompili diceva tutta la sorpresa di vedere insieme 150 giovani religiosi salesiani e religiose Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) intenti a “studiare” comunicazione. Un’iniziativa, giunta alla seconda edizione, che si propone di far riflettere insieme, Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice in prima formazione, sul Messaggio proposto dal Papa per la 47ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali. Il tema di quest’anno, proposto da Benedetto XVI, era quanto mai significativo: «Reti Sociali: porte di verità e di fede; nuovi spazi di evangelizzazione».

L’incontro si è svolto presso l’Università Pontificia Salesiana di Roma il 3 e 4 maggio 2013 ed è stato promosso dal Dicastero dei Salesiani di Don Bosco e dall’Ambito per la Comunicazione Sociale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione (FSC) dell’Università Pontificia Salesiana (UPS) e la Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione *Auxilium*.

L’assemblea, molto variegata per età e internazionale per provenienza, era composta - per le FMA - dalle junio-

res delle Ispettorie italiane e dalle juniores studentesse alla Facoltà *Auxilium*, dalle novizie di Castelgandolfo e di Roma; per i salesiani: i novizi di Genzano e Pinerolo, postnovizi della comunità di San Tarcisio e studenti di Teologia dell’Istituto Gerini di Roma. I lavori, introdotti dai saluti di sr. Giuseppina Teruggi, Consigliera FMA per la Comunicazione Sociale, di don Filiberto González, Consigliere SDB per la Comunicazione Sociale, della prof.ssa Pina Del Core, Preside della Facoltà, e del Prof. Carlo Nanni, Rettore Magnifico dell’UPS, hanno avuto come nucleo centrale gli interventi del prof. Fabio Pasqualetti, docente della FSC, e di mons. Domenico Pompili, Sottosegretario e Portavoce della Conferenza Episcopale Italiana e Direttore dell’Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali.

I relatori hanno approfondito il tema del Messaggio e, con una prospettiva socioculturale il primo, ed ecclesiale il secondo, hanno ribadito la necessità di porsi dentro al contesto comunicativo, di “mettersi in gioco” e di abitare gli spazi della Rete rafforzando e tessendo relazioni autentiche, testimoniate nella coerenza della vita per riscoprire la dimensione esistenziale dell’umano, accettando la sfida di “traghetare” soprattutto i giovani verso il senso pieno dell’esistenza, costruendo comunità di fede e di incontro.

I partecipanti hanno reagito agli interventi dei relatori sottoponendo loro una serie di domande riguardo al rapporto vita religiosa e comunicazione, l’impegno e l’uso dei nuovi spazi e dispositivi digitali, criteri e strategie per una formazione rispondente alle sfide attuali e un’a-

zione pastorale evangelizzatrice efficace nelle risposte perché capace di intercettare le domande.

Il confronto personale e comunitario dei giovani religiosi e religiose, insieme con i loro formatori e formatrici, è proseguito, nella giornata del 4 maggio, nei laboratori in cui, a confronto con l'esperienza di docenti, giornalisti, operatori dei media, promotori culturali che già lavorano negli spazi della Rete si è continuato a ricercare e focalizzare "come" essere presenza educativa ed evangelizzatrice dentro al continente digitale.

«Il nostro carisma - hanno affermato nelle conclusioni sr. Giuseppina

Teruggi e don Filiberto González - ci indica un criterio chiaro: dove ci sono i giovani, ci siamo anche noi: evangelizzatori, educatori insieme a loro e tra noi».

Nell'ottica di questa sempre più urgente "presenza" qualificata e autentica negli spazi sociali, si è anche ribadita la necessità di una formazione continua che punti sull'alfabetizzazione e la pratica, per incrementare la consapevolezza sempre più ampia dell'importanza che oggi ha la cultura della comunicazione per la missione di consacrati/e, educatori ed educatrici delle nuove generazioni.

Maria Antonia Chinello



I partecipanti alla Giornata di studio

Lutto per la Comunità accademica Madre Marinella Castagno, Vice Gran Cancelliere emerito della Facoltà

Madre Marinella Castagno si è spenta nella serata del 5 febbraio 2013 a Nizza Monferrato (AT). Ha guidato l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dal 1984 al 1996 e, in quegli stessi anni, è stata Vice Gran Cancelliere della Facoltà *Auxilium*.

Il tempo del suo governo è coinciso con rapidi cambiamenti che hanno coinvolto le nazioni e, ripercuotendosi sulle persone, le famiglie, le istituzioni, la Chiesa, li hanno sollecitati e impegnati in una più decisa opera di "nuova evangelizzazione". Madre Marinella, in qualità di Vice Gran Cancelliere, è stata particolarmente vicina alla Facoltà *Auxilium*, esortandola a sentire come "forte dovere la preparazione a divenire 'specialiste' dell'educazione della donna" (*Lettera Circolare* n. 690, 1987).

La Facoltà era per lei un "dono ricevuto in consegna dalla Chiesa [...] come una preziosa fucina per la preparazione di insegnanti, di catechiste, di educatrici chiamate a operare nelle diverse nazioni a vantaggio della gioventù, attraverso

una pedagogia e una spiritualità ispirate al metodo di san Giovanni Bosco" (*Lett. Circ.* n. 736, 1992).

Fu lei ad affidare alla Facoltà il compito di preparare per il 1988 un Convegno di studio sul tema dell'educazione della donna (cf *Lett. Circ.* n. 690), poiché era convinta che una più accentuata autocoscienza femminile avrebbe reso più audaci, specialmente per quanto riguarda la promozione della cultura della vita e della reciprocità, per rispondere alle attese delle giovani più povere, creando istituzioni per minori a rischio.

Un'acuta percezione delle urgenze del tempo la orientava a ricercare vie più adeguate da intraprendere con lungimiranza di prospettive, perciò sollecitava la Facoltà a "continuare con serietà il suo impegno nello studio di problemi vitali per l'Istituto stesso, offrendo specifici apporti e prestazioni nei vari ambiti delle Scienze dell'Educazione; proponendo iniziative atte a migliorare la professionalità delle FMA", perché "se non siamo capaci di vibrare per alti ideali educativi, se non sentiamo l'urgenza di captare sempre meglio le profonde domande inesprese delle giovani per guidarle sulla via della salvezza, la nostra vita rischia di appiattirsi in una mediocrità senza slancio ed entusiasmo" (*Lett. Circ.* n. 736).

Sottolineava spesso che la Facoltà apparteneva all'Istituto e che ha il compito particolare di approfondire il suo carisma educativo preparando educatrici ed educatori competenti.

Per ricordare questo impegno, stabilì il **9 maggio** come *Giornata della Facoltà Auxilium*: "La Facoltà - scriveva il 28 marzo 1987 - sviluppo dello Stu-



dentato Pedagogico sorto a Torino [...] per una risposta apostolica in piena consonanza con le esigenze dei tempi, vuole essere impegnata presenza di Chiesa per il bene della gioventù, specialmente per la formazione cristiana della donna. Il compito non è facile e per questo voglio sollecitare la preghiera e la collaborazione di tutte perché l'Istituto possa continuare nella Chiesa l'opera dei Fondatori".

Madre Marinella ha concluso il suo cammino terreno, ed è arrivata alla Casa del Padre.

Mentre ringraziamo il Signore per avercela donata, come Comunità

accademica di ieri e di oggi, studenti, docenti, personale tecnico ausiliario, chiediamo a lei di continuare a sostenere il compito di ricerca e di studio per "rispondere con competenza e spirito apostolico alle urgenze pastorali dell'ora.

Le situazioni assai differenziate in cui operiamo esigono [...] un impegno di studio serio e appassionato per favorire, nella misura a noi possibile, un autentico dialogo fedecultura" (*Lett. Circ. n. 736*) e divenire educatrici ed educatori più saggi, più sapienti, specialisti nell'ambito delle scienze dell'educazione.



Grazie, Papa Benedetto

La parola a Valentina

Dopo l'inattesa rinuncia di Benedetto XVI che ha commosso la Chiesa e il mondo, in molti sono affiorati, di impulso, ricordi e sentimenti.

Anche nel mio animo si sono affollati pensieri e immagini, gesti e parole che hanno segnato la mia vita da credente. Proprio questo mi ha spinto il 27 febbraio 2013 a recarmi in piazza San Pietro in occasione dell'ultima udienza del nostro Santo Padre Benedetto XVI.

"Vi ringrazio di essere venuti così numerosi a quest'ultima udienza generale del mio pontificato".

Con queste parole Benedetto XVI ha salutato quasi 200 mila fedeli presenti in piazza provenienti da tutto il mondo. Molto commovente è stato il suo ultimo saluto: ci ha fatto capire con la sua profonda umiltà e semplicità che noi cristiani dobbiamo rifarci a Cristo e dobbiamo avere fiducia in lui perché ci sarà un nuovo Pastore ad accompagnare la Chiesa e noi cristiani.

Benedetto XVI verrà ricordato non come un Papa che si è dimesso, ma come un uomo che ha condotto la Chiesa alla sua dimensione originaria di mediazione all'incontro con Dio, per questo noi dobbiamo ringraziarlo.

Il nostro compito sarà quello di sostenere la Chiesa e il papa con la nostra preghiera e l'impegno nel quotidiano.

*Valentina Linguido,
Delegata degli studenti*

“Scelta difficile, non lascio la croce”

Come tanti fedeli anch'io ero in Piazza San Pietro, quando Benedetto XVI ha pronunciato queste sentite parole: “Non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore Crocifisso.” Per me il Papa è stato sempre un uomo grande per il suo solido magistero e per la sua grande umanità. La sua scelta non è dipesa dal suo interesse, ma è frutto di un grande amore alla Chiesa, in spirito di servizio, così come egli ha sempre vissuto.

Penso che solo le persone umili e di cuore sincero possano arrivare a darci queste lezioni di vita.

Egli è stato un pastore vero, vicino, umile, amorevole e tenero specialmente con i bambini e con i malati.

Ricordo le parole con le quali ha salutato il mondo dopo la sua elezione otto anni fa, il 19 aprile 2005: “Dopo il grande Papa Giovanni Paolo II, i signori cardinali hanno eletto me, un semplice e umile lavoratore nella vigna del Signore”.

E veramente così è stato un semplice e umile lavoratore, cercando di dare all'umanità un volto gioioso, pieno di speranza.

Nel suo magistero si può scoprire un

desiderio grande verso la ricerca della carità nella giustizia e nella verità, ricerca che lui stesso ha condotto nella verità della sua vita, pensando al bene della Chiesa senza altri interessi.

Per me le parole dell'ultima udienza sono il suo testamento spirituale; ho sentito tante persone che le hanno ascoltate in mezzo al dolore e alla commozione. Ci hanno lasciato la sfida del vivere nella consapevolezza che ogni tappa della vita ha delle risorse da impiegare e delle rinunce da fare.

Rivolgendosi ad ogni fedele ha detto: «Resto in modo nuovo presso il Signore crocifisso».

Per me questa è un'altra scelta, quella di rimanere nella preghiera e nella contemplazione, così come tanti uomini e donne i quali, lungo i secoli, hanno fatto l'opzione di essere nell'umanità, in silenzio, il lievito della preghiera.

Abbiamo visto uscire dal Vaticano Papa Benedetto XVI in mezzo ai suoi collaboratori, circondato da affetto e gratitudine, abbiamo visto uscire l'uomo buono, semplice e umile, che ha lasciato una scia di santità. E a Castelgandolfo è arrivato un uomo umile e semplice che ha detto di chiamarsi *pellegrino*: “Non sono più Pontefice, ma solo un pellegrino che comincia l'ultima tappa del suo pellegrinaggio su questa terra”.

Per questo nella storia della Chiesa e dell'umanità rimarrà sempre, a mio parere, il ricordo di questo Papa che con la sua semplicità di vita ha consegnato a tante persone il volto di un Dio Bello, Vicino, Buono e Misericordioso.

Vilma Ramirez FMA

Il anno, Corso di Spiritualità



Rappresentanti della Facoltà al Convegno

Comunicare la fede ai giovani universitari

Comunicare la fede ai giovani universitari è il tema del convegno tenutosi a Roma il 14 maggio 2013 presso l'Aula Tiberiade della Pontificia Università Lateranense. L'argomento suscita grande interesse al giorno d'oggi per il relativismo dilagante in ogni ambito della vita. Il Cardinal Agostino Vallini, salutando i molti partecipanti, ricorda: "La fede non esiste! Esisto io credente!". L'uomo che vive nella gioia, nell'armonia

con se stesso e con gli altri, che ha un orizzonte di riferimento, testimonia la bellezza della vita cristiana e desta interesse in chi ha intorno. Il professor Giovanni Doria dell'Università Tor Vergata di Roma afferma che la comunicazione della fede si ha nell'unità di vita secondo Cristo: l'imitazione di Cristo in ogni ambito, e dunque anche in quello professionale, sebbene non sia sempre una scelta facile o comoda.

La seconda parte della mattinata è stata dedicata al dibattito in gruppi sui quattro temi:

1) *Comunicare la fede nello studio*. Esso non va pensato soltanto come chiave di accesso alla carriera ma come luogo di formazione umana della persona, che svolge una professione al servizio del bene comune. 2) *Comunicare la fede nel tempo libero*. Esso va concepito come tempo per sé ma anche per gli altri: l'uomo deve tenere presente le finalità che può perseguire attraverso il suo impegno nel lavoro, nel-

la cultura, nel gioco ossia la fratellanza e la salvezza. 3) *Comunicare la fede nel servizio agli altri*. Cristo ha servito ma senza farsi servo, né asserendo gli altri. Servire è donarsi e dunque è un mezzo efficace per la testimonianza della fede. 4) *Comunicare la fede nella partecipazione alla vita universitaria*. Il modo migliore perché un cristiano possa vivere la sua fede è facendo l'ordinario in modo straordinario. L'appoggio e la partecipazione da parte dei giovani cristiani alle iniziative organizzate dai cappellani dell'università sono risultati un buon modo per avvicinare gli altri giovani alla fede.

A conclusione del convegno si sono esortati i giovani ad essere testimoni della fede per le persone che si trovano intorno a loro quotidianamente e a ricreare una pastorale universitaria forte. La Lettera del Vescovo Lorenzo Leuzzi agli universitari di Roma (maggio 2013) invita a riflettere sul perché della fede: "Noi desideriamo essere amati in modo incondizionato? Pertanto adoriamo il Risorto e impareremo a liberare il nostro cuore dalla legge dell'amore condizionato che logora la nostra esistenza e la ingabbia nei limiti della nostra ragione. Con Cristo puoi volare alto, respirando l'aria della verità che ti rende davvero libero per amare anche tu in modo incondizionato, come ti ama Lui! Non perseguitare più il Risorto, ma cercaLo come Paolo nella comunità cristiana senza paura e senza pregiudizio. La tua vita brillerà della stessa bellezza di Dio!".

Benedetta Frigerio, II anno

Festa della Facoltà

Una giornata all'insegna del "grazie", quella vissuta il 13 maggio, dalla Comunità accademica della Facoltà *Auxilium*. Nella festa liturgica di Santa Maria Domenica Mazzarello, fondatrice insieme con San Giovanni Bosco, dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, studenti e studentesse, docenti e personale tecnico ausiliario si sono ritrovati per vivere la Festa della Facoltà e il saluto agli e degli studenti che sono giunti al termine del percorso di studi.

Iniziata con la celebrazione eucaristica nell'Aula Magna "Giovanni Paolo II", dove si è fatto memoria del dono alla Chiesa e al mondo, soprattutto ai giovani, della santità di Maria Domenica Mazzarello, la gratitudine ha poi ritmato l'alternarsi dei vari gruppi di studenti del Corso delle Formatrici nell'ambito della Vita consacrata, del Corso di Spiritualità dell'Istituto FMA, del Corso di Laurea e Laurea Magistrale.

Gli studenti, con modalità diverse, ma con l'unico comune denominatore della gratitudine, hanno espresso attraverso immagini, suoni, parole la consapevolezza di un cammino di crescita umana ed intellettuale che si è fatto via via più consapevole della vicinanza e del-



la forza di una “comunità” di docenti e studenti compagni di viaggio, della fatica e della gioia di approfondire e imparare ad essere educatori ed educatrici, della ricchezza di accogliere e custodire la diversità e l’incontro con l’altro per costruire relazioni di pace, della bellezza di vivere la fede e di testimoniarela nel quotidiano, intessuto di festa e di routine.

Una sfumatura particolare è stata data dalle studentesse del Corso di Spiritualità che, con parole e gesti, hanno voluto raccontare ai presenti la vita e la spiritualità di Maria Domenica Mazzarello, guida sicura e sapiente non solo per le Figlie di Maria Ausiliatrice, ma per molte persone che trovano nella sua testimonianza una fonte di ispirazione, un motivo di speranza, una modalità tipicamente femminile di vivere il Sistema preventivo di don Bosco.

“Il grazie del cuore - ha sottolineato la Preside, prof.ssa Pina Del Core, al termine del momento di festa - è un grazie a Dio per i doni che ci ha concesso lungo tutto l’anno, un grazie reciproco per il cammino fatto insieme, un grazie per quanto ognuno ha donato. Un grazie che non dura solo cinque anni, ma che la memoria del cuore farà affiorare lungo la vita, perché è parte di voi che terminate gli studi e di noi che vi abbiamo accompagnato e che restiamo per accompagnare chi ancora verrà”.

La fraternità e la gioia vissute in Aula Magna si sono prolungate nell’agape fraterna che ha riunito tutti nel parco della Facoltà e ha contraddistinto in particolare il pomeriggio all’insegna dei balli di gruppo e, soprattutto, del torneo di pallavolo, dove ben sei squadre si sono fronteggiate e, punto su punto, hanno combattuto fino alla vittoria finale.



Presentazione de "La coperta del mondo", Corso di Spiritualità



Gruppo del III anno di Corso di Laurea

Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO Cettina

Itinerari di iniziazione cristiana e itinerari di educazione alla fede a confronto,

Roma 8 febbraio 2013: Relazione all'incontro delle Consigliere ispettoriali delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Pastorale giovanile e Delegate delle Associazioni dell'Istituto Maria Ausiliatrice.

Partecipazione e conduzione di un laboratorio di studio al 2° Seminario per la verifica ed il rinnovamento della catechesi: *Verso orientamenti condivisi*, promosso dalla Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, Roma 10-11 gennaio 2013.

Partecipazione alla giornata di studio *Il primo annuncio nel contesto della nuova evangelizzazione alla luce del recente Sinodo dei Vescovi* (a cura di F. Xavier Morlans), promosso dall'Istituto di Catechetica dell'Università Pontificia Salesiana, Roma 2 marzo 2013.

Partecipazione al Convegno unitario dei Settori dell'Ufficio Catechistico Nazionale *Chiamati a credere. La Rivelazione, l'initium fidei e la testimonianza*, Chianciano Terme 8-10 marzo 2013.

Partecipazione all'incontro *Il rapporto tra "Orientamenti per la catechesi" della CEI e Vaticano II. Una riflessione* (a cura di S. Currò), promosso dall'Associazione Italiana dei Catecheti – Sezione Romana, Istituto Salesiano "Sacro Cuore" - Roma 13 marzo 2013.

Partecipazione alla LXV Assemblea Generale della CEI *Educatori nella comunità*, Città del Vaticano 20-24 maggio 2013.

Partecipazione al Convegno unitario degli Uffici Catechistici Diocesani e della Pastorale della Famiglia *"Porta fidei". Parrocchia e famiglia che iniziano alla fede.*

*Per una pastorale pre/post battesimale e delle "prime età",
Assisi 19-22 giugno 2013.*

CHINELLO Maria Antonia

*Il film "Uomini di Dio". Una parabola di comunione,
Ladispoli 4 gennaio 2013: Intervento al Convegno
della Provincia italiana delle Suore Agostiniane Serve di Gesù
e di Maria "La forza trasformante della preghiera liturgica".*

*Comunicazione educativa in contesto interculturale,
Roma 27 aprile 2013: Intervento all'incontro di formazione
per Volontari "Educazione per la Cittadinanza attiva",
promosso dal Volontariato Internazionale Donna
per l'Educazione e lo Sviluppo.*

*Network e accompagnamento spirituale,
Subiaco (Roma) 28 aprile 2013: Intervento al Corso di Diploma
"Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile",
promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione
Auxilium, dall'Ambito per la Pastorale Giovanile delle Figlie
di Maria Ausiliatrice, dal Centro di Spiritualità "San Biagio"
di Subiaco.*

CIEŻKOWSKA Sylwia

*Partecipazione al Congresso Internazionale San Juan de Avila,
Doctor de la Iglesia, organizzato e promosso dalla Diocesi
di Cordoba, Cordoba - Montilla (España) 25-28 aprile 2013.*

DEL CORE Pina

*Per un'etica del rispetto delle emozioni e della persona,
Torino 23 febbraio 2013: Relazione presso l'"Oasi del Gruppo
Abele" di Cavoretto (Torino), nella sessione di apertura
del Corso di Perfezionamento "L'intelligenza delle emozioni
nella cura, nell'aiuto e nell'educazione. Tecniche
per trasformare l'intervento psicologico, psicoterapeutico,
educativo e sociale", promosso dal "Centro Studi Hänsel
e Gretel" di Moncalieri (Torino) e dalla Pontificia Facoltà
di Scienze dell'Educazione Auxilium, in collaborazione
con il "Gruppo Abele".*

*Famiglia e famiglie: aspetti antropologici e di relazioni,
Scerne di Pineto (Teramo) 8 marzo 2013: Relazione al primo
ciclo seminariale sul tema "Famiglia & Genitorialità" promosso
dal Centro Studi per l'Infanzia e l'Adolescenza "Don Silvio
De Annuntiis", in collaborazione con l'Ufficio Pastorale
per la famiglia della Diocesi di Teramo - Atri.*

*Le giovani e i processi decisionali: scelte vocazionali tra libertà
decisione e progetto personale, Roma 14 marzo 2013:
Relazione al Convegno mondiale per le Maestre di Noviziato
promosso dall'Ambito per la Formazione dell'Istituto
delle Figlie di Maria Ausiliatrice (Roma).*

La cultura de la calidad, recurso estratégico para la formación

de "alto nivel de profesionalidad" en el campo de la educación, Santiago del Cile (Cile) - Università Cattolica "Silva Henríquez"
4 aprile 2013: Relazione al 24° Colloquio Internazionale della Rete Association of Catholic Institutes of Education "Ruolo e sfide delle Università cattoliche nella formazione di professionisti dell'educazione nello scenario attuale".

Accompagnamento e discernimento vocazionale, Subiaco (Roma) 29 aprile 2013: Intervento alla quarta e ultima sessione del Corso di Diploma "Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile", promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium, dall'Ambito per la Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dal Centro di Spiritualità "San Biagio" di Subiaco.

Aspetti etici e deontologici dei professionisti della prevenzione e della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, Scerne di Pineto (Teramo) 15 maggio 2013: Modulo online nel Corso di Perfezionamento per "Esperto nella cura e nella tutela dell'adolescente" promosso in collaborazione con il Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "Don Silvio De Annuntiis" di Scerne di Pineto (Teramo).

Réforme des Systèmes d'Enseignement Supérieur en Europe (Processus de Bologne) et globalisation des savoirs et de la formation. Quelle contribution aux transformations des Systèmes Universitaires nationaux et internationaux?, Lubumbashi (Repubblica Democratica del Congo) 23 maggio 2013: Relazione tenuta all'Incontro dei docenti universitari dell'Istituto Universitario "Maria Malkia" e dell'Università di Lubumbashi.

Discernimento e accompagnamento vocazionale: orientamenti e prospettive, Bratislava 14-16 giugno 2013: Relazioni al Seminario per superiori e formatrici, animatrici di pastorale vocazionale e giovanile, promosso dall'Unione delle Superiori Maggiori della Slovacchia.

La religiosa come formatrice dei candidati al sacerdozio, Roma 23 aprile 2013: Intervento al Corso Interdisciplinare per la Formazione dei Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata, promosso dalla Pontificia Università Gregoriana.

Partecipazione al "Side Event" Empowerment dei giovani: quali strategie?, promosso dall'Ufficio dei Diritti Umani delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dal Volontariato Internazionale Donna per l' Educazione e lo Sviluppo, Ginevra - Palazzo delle Nazioni Unite 4 giugno 2013.

Partecipazione e coordinamento della prima sessione del Convegno di studio Dal "morir dal ridere" al "ridere per non morire". L'umorismo come risorsa per l'esistenza, promosso dall'Associazione di Logoterapia

e Analisi Esistenziale Frankliana,
Roma - Università Pontificia Salesiana 4 maggio 2013.

FARINA Marcella

Lumen Gentium. Il Popolo di Dio mistero di comunione e Il Concilio Vaticano II cinquant'anni dopo,
Roma 19 gennaio 2013: Relazioni al Corso di Formazione permanente e di aggiornamento per Insegnanti di Religione, promosso dall'Ufficio Scuola della diocesi suburbicaria di Porto e Santa Rufina e dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Gesù regola vivente del cristiano secondo il Vangelo di Giovanni,
Subiaco (Roma) 30 aprile 2013: Relazione al Corso di Diploma "Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile", promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, dall'Ambito per la Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dal Centro di Spiritualità "San Biagio" di Subiaco.

"Vi ho dato l'esempio perché anche voi facciate come ho fatto io". L'accompagnatore è uno che non distoglie lo sguardo da Cristo, sa chinarsi sulle fragilità del fratello perché a sua volta ha sperimentato il chinarsi di Gesù sui suoi piedi; "Chi ha visto ne dà testimonianza". L'accompagnatore è prima di tutto un testimone,
Subiaco (Roma) 30 aprile e 1° maggio 2013: Lectio su Gv 13,1-17 e Gv 19,31-37 al Corso di Diploma "Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile", promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, dall'Ambito per la Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dal Centro di Spiritualità "San Biagio" di Subiaco.

Grazie a te, donna, per il fatto stesso che sei donna,
Roma 9 maggio 2013: Relazione alla tavola rotonda "Gratitudine ed Educazione. Un approccio interdisciplinare", promossa dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Il messaggio della vita consacrata nell'itinerario di fede ecclesiale,
Trieste Santuario Maria Madre e Regina di Monte Grisa 9 giugno 2013: Relazione all'incontro dall'Unione Superiore Maggiori d'Italia e dalla Conferenza Italiana Superiori Maggiori "Anno della fede e la vita consacrata", promosso dalle diocesi Friuli Venezia Giulia.

Il Mistero della Chiesa,
Roma sabati dal 24 novembre 2012 al 19 gennaio 2013: Lezioni presso la Scuola diocesana per Catechisti "Beata Maddalena Morano", promossa dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Attività di consigliere dell'Equipe Notre Dame con riunioni quindicinali (dal 19 settembre 2012 al 19 maggio 2013)

per preparare l'incontro di Equipe, per il suo svolgimento secondo il metodo tipico del movimento e la verifica del cammino fatto. Tema privilegiato negli incontri: "le virtù".

LANFRANCHI Rachele

Organizzatrice - con l'Istituto di Metodologia Pedagogica - e moderatrice dell'incontro di formazione e aggiornamento *L'esperienza educativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia e il Centro di riciclaggio creativo REMIDA*, Roma - Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* 2 marzo 2013.

Si può insegnare la gratitudine?, Roma 9 maggio 2013: Intervento alla Tavola rotonda "Gratitudine ed educazione. Un approccio interdisciplinare", promossa dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

LOPARCO Grazia

La vita religiosa femminile nel cammino della Chiesa, Roma - Pontificia Università Urbaniana 5 aprile 2013: Intervento alla Tavola rotonda "La vita religiosa femminile tra memoria e profezia", nella 60^a Assemblea Nazionale dell'Unione Superiore Maggiori d'Italia "Cristo origine e compimento della nostra fede. Conversione e testimonianza".

L'opera delle FMA per una "rigenerazione" cristiana della società tramite l'educazione. Prospettiva storica, Torino 10 maggio 2013: Conferenza nell'Assemblea nazionale della Conferenza Interispettoriale Italiana "Un'esperienza aperta al futuro. Gestione e missione, quale corresponsabilità?".

Presentazione del volume MICUNCO Giuseppe, *Il seme e il fiore. Vita e spiritualità della beata Elia di San Clemente (1901-1927)*, Bari, Edipuglia 2013, Bari - Monastero S. Giuseppe 15 maggio 2013.

Scuola di spiritualità: in che senso?. Approccio storico; Temi di spiritualità dell'Ottocento italiano; I santi della carità del XIX secolo, Roma 22-24 maggio 2013: Lezioni nella Scuola di spiritualità guanelliana organizzata dalle Figlie di Santa Maria della Provvidenza.

MASSIMI Elena

Cipriano Vagaggini: teologo di "Sacrosanctum Concilium", Rocca di Papa (Roma) 30 agosto 2012: Relazione al Convegno "Il Concilio Vaticano II e la liturgia: memoria e futuro" della XL Settimana di studio dell'Associazione Professori e cultori di Liturgia.

Partecipazione all'XI Convegno liturgico internazionale *Il concilio Vaticano II. Liturgia architettura arte*, Bose 30 maggio - 1 giugno 2013.

MAZZARELLO Maria Luisa

La dimensione ecclesiale nella progettazione annuale dell'insegnamento della religione cattolica, S. Marinella (Roma) 5 maggio 2013: Relazione all'Assemblea diocesana degli insegnanti di religione, organizzata dalla Diocesi di Porto – S. Rufina.

Direzione del Corso di formazione permanente per insegnanti di religione *Il Concilio Vaticano II - cinquant'anni dopo. Lezioni frontali e laboratori di didattica*, promosso dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - S. Rufina in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* nell'anno scolastico 2012-2013.

RUFFINATTO Piera

Convergenze tra la spiritualità salesiana e la spiritualità frassinettiana, Roma 2 gennaio 2013: Relazione alla Giornata Frassinettiana 145° "Dies Natalis" dei Figli di Maria Immacolata.

Accompagnamento salesiano oggi: una sfida e una risorsa per educare e educarci. Strategie e percorsi di accompagnamento a Valdocco. Castelgandolfo 17 febbraio 2013: Relazione alle giornate di formazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Rilettura dell'esperienza di san Giovanni Bosco e santa Maria Domenica Mazzarello nell'ottica dell'accompagnamento spirituale, Mornese – Torino – Nizza Monferrato 3-12 marzo: Animazione delle giornate di formazione per le Maestre delle Novizie dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

La spiritualità educativa di don Giovanni Bosco, Mestre 17 marzo 2013: Relazione al corso annuale sul carisma salesiano, organizzato dall'Ispettorica Salesiana San Marco, dall'Ispettorica Triveneta Madre Mazzarello, dall'Associazione Salesiana Cooperatori Nord Est.

La sfida educativa di don Bosco, Acqui Terme 19 aprile 2013: Relazione in occasione del Centenario di fondazione dell'Istituto Santo Spirito - Figlie di Maria Ausiliatrice.

Non basta amare. Il bambino al centro della relazione educativa nella comunità educante. La sfida del Sistema preventivo, Torino 20 aprile 2013: Relazione ai docenti dell'Istituto Virginia Agnelli.

Le Figlie di Maria Immacolata di Mornese: la fondazione e la spiritualità, Roma 3 giugno 2013: Relazione al corso di formazione permanente delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza.

SÉIDE Martha

L'impact de l'Ecole Catholique sur son environnement. Des chemins pour une éducation évangélistrice, Port-au-Prince 4 janvier 2013: Relazione al Congresso della Conferenza dei Religiosi e Religiose di Haiti (CHR)

“Dans la foi, bâtissons sur le roc de la solidarité”,
promosso dalla Commissione educativa della CHR.

Comment former à la vie religieuse dans un contexte de pluralité culturelle, Parigi 15 marzo 2013: Relazione al Congresso della Conferenza dei Religiosi e Religiose di Francia promosso per i Formatori, le Formatrici e Superiori generali della Francia.

SIBOLDI Rosangela

L'accompagnamento, luogo di personalizzazione degli itinerari formativi. Ottica contestuale, Subiaco (Roma) 28 aprile 2013: Relazione al Corso di Diploma “Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile”, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, dall'Ambito per la Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dal Centro di Spiritualità “San Biagio” di Subiaco.

Progettazione e gestione del Processo di Formazione (12 incontri da gennaio a giugno 2013) per Operatori di Pastorale battesimale nella Diocesi di Porto – Santa Rufina (Roma).

Partecipazione all'incontro *Il rapporto tra “Orientamenti per la catechesi” della CEI e Vaticano II. Una riflessione* (a cura di S. Currò), organizzato dall'Associazione Italiana dei Catecheti – Sezione Romana, Istituto Salesiano “Sacro Cuore” Roma 13 marzo 2013.

Partecipazione al Convegno unitario degli Uffici Catechistici Diocesani e della Pastorale della Famiglia *“Porta fidei”. Parrocchia e famiglia che iniziano alla fede. Per una pastorale pre/post battesimale e delle “prime età”*, Assisi 19-22 giugno 2013.

SMERILLI Alessandra

L'economia della felicità, Rovereto 27 settembre 2012: Relazione al convegno organizzato da “Educa”.

Quale finanza è solidale?, Roma 4 marzo 2013: Relazione al convegno “Oltre la crisi: finanza responsabile e solidale” organizzato dall'Università Pontificia Salesiana (Roma).

Lavoro, dinamismo economico, comunione, gratuità, Roma 9 marzo 2013: Relazione al Corso per Superiori e Consigli organizzato dall'Istituto di teologia della vita consacrata “Claretianum”.

Testimonianza profetica della povertà e opzione prioritaria per l'educazione delle/dei giovani più poveri: implicanze formative, Roma 19 Marzo 2013: Relazione tenuta al Convegno mondiale per le Maestre di Noviziato promosso dall'Ambito per la Formazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (Roma).

La mia attività d'impresa in un'economia per il bene comune, Treviso 08 Aprile 2013: Relazione al convegno organizzato dall'associazione “Partecipare il presente”.

Economia civile per una rinnovata cultura economica, Desio (Mi) 12 Aprile 2013: Relazione al convegno "Fare impresa, creare lavoro", organizzato dalla Comunità Pastorale "Santa Teresa di Gesù Bambino" in collaborazione con l'Università Cattolica.

La gratuità come lettura della crisi e una via per uscirne, Marango Di Caorle (Ve) 13 Aprile 2013: Relazione tenuta al convegno "Il lavoro, l'impresa, le istituzioni: la gratuità come sfida per il bene comune", organizzato dal Patriarcato di Venezia.

La famiglia come soggetto economico, Roma 17 Aprile 2013: Relazione tenuta al convegno "Famiglia prima impresa" organizzato dal Pontificio Consiglio per la Famiglia.

Famiglia e fragilità, Salerno 3 Maggio 2013: Relazione al Convegno in preparazione alla XLVII Settimana Sociale dei Cattolici, organizzata dalla diocesi di Salerno.

Famiglia e lavoro, luoghi generativi di speranza e di futuro, Lamezia Terme 11 Maggio 2013: Relazione tenuta al Convegno organizzato dal Comitato scientifico e organizzatore della XLVII Settimana Sociale dei Cattolici.

Economia e carisma: sfide per la missione oggi, Verona 16 Maggio 2013: Relazione tenuta al "Simposio sul piano per la rigenerazione dell'Africa e le regole del 1871", promosso dall'Istituto delle suore Comboniane.

Da San Francesco d'Assisi all'Economia Civile: "You can't always get what you want...", Cagliari 8 Giugno 2013: Relazione tenuta alla tavola rotonda del Festival della letteratura "Leggendo Metropolitan".

SPÓLNİK Maria

La gratitudine: uno stile di vita relazionale, Roma 9 maggio 2013: Relazione alla tavola rotonda "Gratitudine ed Educazione. Un approccio interdisciplinare", promossa dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Il fondamento antropologico dei diritti umani, Roma 19 aprile 2013: Relazione all'Incontro del Consiglio di Amministrazione del Volontariato Internazionale Donna per Educazione e lo Sviluppo.

Partecipazione al corso *Dignità umana e Diritti Umani*, promosso e organizzato dall'Human Rights Office dell'Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice e dal Volontariato Internazionale Donna per Educazione e lo Sviluppo, Ginevra (Svizzera) 10-17 marzo 2013.

STEVANI Milena

La relazione educativa come via di evangelizzazione personale e comunitaria, Torino 2 marzo 2013: Relazione all'Incontro per Diretrici e Consigli locali dell'Ispettorìa Piemontese.

Affettività e sessualità: questioni emergenti e sfide alla formazione, Roma 15-16 marzo 2013:

Relazioni al Convegno mondiale per le Maestre di Noviziato promosso dall'Ambito per la Formazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (Roma).

TRICARICO Maria Franca

Comunicazione educativa: introduzione alla comunicazione audiovisiva della fede, gennaio-febbraio 2013: 15 ore di lezione presso la Scuola diocesana per Catechisti "Beata Maddalena Morano", promossa dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*.

Publicazioni

CHANG Hiang Chu
Ausilia

Insegnare/apprendere a pensare. Alcuni presupposti pedagogico-didattici,
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 51(2013)1, 26-47.

CHINELLO Maria Antonia

Come si apprende nel tempo della Rete. Esplorare, condividere, esprimersi, partecipare,
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 51(2013)1, 71-88.

La parola, pienezza dell'essere e risposta responsabile,
in LEVER Franco - MANTOVANI Mauro (a cura di),
Tra Silenzio e Parola. Percorsi di comunicazione,
Roma, LAS 2013, 53-80.

DEL CORE Pina

La cultura de la calidad, recurso estratégico para la formación de "alto nivel de profesionalidad" en el campo de la educación,
in Aa.Vv., *Rol y desafíos de las Universidades católicas. Formación de profesionales de la educación en los momentos actuales*, Santiago de Chile, Universidad Católica Silva Henríquez 2013, 171-184.

FARINA Marcella *I giovani e Maria nelle GMG con Giovanni Paolo II, in Rivista di Scienze dell'Educazione 51(2013)1, 122-138.*

Presentazione del libro di MANICARDI Luciano, Per una fede matura, Elledici, Leumann (TO) 2012, in Consacrazione e Servizio 62(2013)3, 86-88.

LANFRANCHI Rachele *Proporre e promuovere una pedagogia della pace, in Rivista di Scienze dell'Educazione 51(2013)1, 6-11.*

Introduzione al dossier "Il pensiero critico in educazione", in Rivista di Scienze dell'Educazione 51(2013)1, 26-27.

Don Lorenzo Milani: un maestro che educa al pensiero critico, in Rivista di Scienze dell'Educazione 51(2013)1, 48-70.

LOPARCO Grazia *Teresa Valsè tra le ragazze di Roma Trastevere. Appunti dalle testimonianze della "Positio", in Rivista di Scienze dell'Educazione 51(2013)1, 139-153.*

Le istituzioni religiose educative femminili attraverso le relazioni ispettive in Terra d'Otranto, in SPEDICATO Mario (a cura di), Ministerium pauperum. Omaggio a Mons. Salvatore Palese, Lecce, Ed. Grifo 2013, 203-214.

Prefazione a CII-CIOFS, Valorizzazione e Formazione delle Risorse Umane. Figure Chiave religiose e laiche per la missione educativa delle FMA. Linee Guida, Roma, [s.e.] 2013, 7-9.

Salesiani d'Africa, in L'Osservatore Romano (16-01-2013), 4.

L'opera delle FMA per una "rigenerazione" cristiana della società tramite l'educazione. Prospettiva storica, in Notiziario C.I.I. Conferenza Interispettoriale Italiana (2013)35, 11-23.

Case religiose dalle porte aperte. Una pagina di storia, in Rogate ergo. Rivista di animazione pastorale 76(2013)1, 42-43.

MASSIMI Elena *Protagonisti al Concilio: Cipriano Vagaggini, in La vita in Cristo e nella Chiesa 61(2012)8, 32-33.*

"Caro salutis est cardo". Cipriano Vagaggini e "l'assillo del pensiero moderno". Estratto della tesi per il conseguimento del Dottorato in Sacra Teologia con specializzazione liturgico - pastorale, Padova 2012.

"Traditio et progressio" in Cipriano Vagaggini: conoscenza per connaturalità e partecipazione attiva, in Rivista Liturgica 99(2012)6, 1007-1016.

- MAZZARELLO Maria Luisa MAZZARELLO M. L. - TRICARICO Maria Franca, *Arte e catechesi. Note per avviare la riflessione*, in ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *Vie del bello in catechesi. Estetica ed educazione alla fede*, a cura di MARIN Danilo = Studi e Ricerche in catechetica, Leumann (TO), Elledici 2013, 173-191.
- Il Catechismo della Chiesa cattolica. Riflessioni catechetiche*, in *Dialogo* 19(2013)1, 23-24.
- Che cosa vuoi da me?* – Rubrica “Arte e Catechesi”, in *Dossier Catechista* 31(gennaio 2013)4, 36.
- Credo Signore!* - Rubrica “Arte e Catechesi”, in *Dossier Catechista* 31(2013) 5, 36.
- Il Padre lo vide e gli corse incontro* – Rubrica “Arte e Catechesi”, in *Dossier Catechista* 31(2013)6, 36.
- Li amò sino alla fine* - Rubrica “Arte e Catechesi”, in *Dossier Catechista* 31(2013)7, 36.
- Gesù fissa lo sguardo su Pietro* - Rubrica “Arte e Catechesi”, in *Dossier Catechista* 31(2013)8, 36.
- RUFFINATTO Piera *Convergenze tra la spiritualità salesiana e la spiritualità frassinettiana*, in FIGLI DI SANTA MARIA IMMACOLATA, *Giuseppe Frassinetti Promotore dei Consigli Evangelici*, Atti della Giornata Frassinettiana 145° *Dies Natalis* – 2 gennaio 2013, Roma, FSMI 79-95.
- Alla scuola dei santi educatori. Madre Angela Vespa Figlia di Maria Ausiliatrice*, in *Vita Consacrata* 49(2013)3, 268-275.
- SMERILLI Alessandra *Evolution and rationality: decisions, cooperation and strategic behaviour: a Review*, in *International Review of Economics* 7(2013)2, 60, 241-243.
- Values Based Organizations*, in BRUNI Luigino – ZAMAGNI Stefano (a cura di), *Handbook on the Economics of Reciprocity and Social Enterprise*, London, Edward Elgar Publishing Limited 2013, 421-430.
- SPÓLNÍK Maria *La questione antropologica interpella il Sistema preventivo oggi*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 51(2013)1, 92-120.
- TRICARICO Maria Franca TRICARICO M. F. - MAZZARELLO Maria Luisa, *Arte e catechesi. Note per avviare la riflessione*, in ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *Vie del bello in catechesi. Estetica ed educazione alla fede*, a cura di MARIN Danilo = Studi e Ricerche in catechetica, Leumann (TO), Elledici 2013, 173-191.
- Venite, seguitemi* – Rubrica “Arte e Catechesi”, in *Dossier Catechista* 31(2013)4, 33.

La tempesta sedata – Rubrica “Arte e Catechesi”,
in *Dossier Catechista* 31(2013)5, 33.

La parabola del padre buono – Rubrica “Arte e Catechesi”,
in *Dossier Catechista* 31(2013)6, 33.

La lavanda dei piedi - Rubrica “Arte e Catechesi”,
in *Dossier Catechista* 31(2013)7, 33.

Il rinnegamenti di Pietro - Rubrica “Arte e Catechesi”,
in *Dossier Catechista* 31(2013)8, 33.

Il Credo nell'arte: Introduzione – Rubrica Arte,
in *Insegnare Religione* 22(2012)1, 60-61.

*Il Credo nell'arte: Credo in Dio Padre Onnipotente,
Creatore* – Rubrica Arte,
in *Insegnare Religione* 22(2012)2, 54-55.

Il Credo nell'arte: Credo in Gesù Cristo I – Rubrica Arte,
in *Insegnare Religione* 23(2013)3, 54-55.

Il Credo nell'arte: Credo in Gesù Cristo II – Rubrica Arte,
in *Insegnare Religione* 23(2013)4, 54-55.

Il Credo nell'arte: Credo nello Spirito Santo. Credo la Chiesa –
Rubrica Arte,
in *Insegnare Religione* 23(2013)5, 54-55.

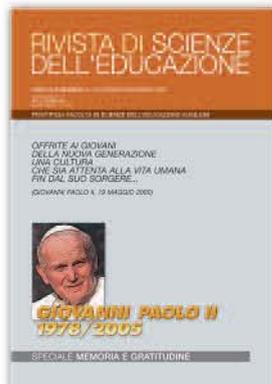
Libri



RUFFINATTO Piera
CARROZZINO Michela - RUFFINATTO Piera (a cura di),
I paradossi della disabilità. Autonomia Capacità Dipendenza.
Atti del Quinto Congresso Internazionale,
Madrid 19-20-21 aprile 2012, Roma, Nuove Frontiere 2012.

Il volume presenta gli Atti del V Congresso Internazionale di Mediterraneo senza handicap che si è svolto a Madrid (Spagna) dal 19 al 21 aprile 2012. In esso si illustrano le quattro sessioni di lavoro del Congresso. Nella prima sessione, *Curare e prendersi cura*, si suggerisce una rilettura del concetto di cura che

va oltre l'approccio terapeutico-medico e rimanda all'efficacia della relazione educativa. Nella seconda, *Educazione e formazione*, si riflette sull'operatore, che rimane il punto di riferimento per la persona con disabilità, ma nello stesso tempo è da questi provocato ad una continua trasformazione dei suoi paradigmi mentali e della sua prassi. Nella terza sessione, *Il servizio alla vita*, si presenta una lettura della disabilità nella prospettiva delle tre grandi religioni: islamismo, ebraismo e cristianesimo. Nell'ultima sessione, *Il lavoro come valore*, ci si sofferma sull'importanza della partecipazione attiva nel lavoro che permette di svelare il paradosso in una produzione comunque di valore aggiunto, con o senza prezzo.



STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA QUESTIONE FEMMINILE

RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA DONNA

RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI, OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.



TRE NUMERI L'ANNO

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO
NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI,
A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO I PROBLEMI EDUCATIVI
DELLA GIOVENTÙ, SPECIALMENTE DELL'INFANZIA,
DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA
CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.



OFFERTA FORMATIVA

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201
FAX 06.61564640
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org
SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Catechetica e Pastorale giovanile
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Psicologia dell'Educazione

DOTTORATO DI RICERCA

CORSI DI QUALIFICA O MASTER

